ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 7 Aprile 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8849

La crisi ungherese, risolta

L'accordo fra la Corona e la coalizione. L'incarico a Wekerle.

BUDAPEST 6 (B). L'«Agenzia teleg. ungherese» annuncia da Vienna: Nel pomeriggio il presidente dei ministri barone Fejervary comparve all'Hôtel Bristol, dopo esser stato ricevuto in udienza dall'Imperatore. Colà fu tenuta una conferenza fra il barone Fejervary, Francesco Kossuth, il conte Giulio Andrassy, Polonyi e Teodoro Batthyany.

La discussione finì dopo le tre e mezzo. Nella conferenza si raggiunse l'accordo su tutti i punti, che sono stati estesi in iscritto. Kossuth e Andrassy avranno alle 4½ un'udienza in comune dall'Imperatore. Si tratta però d'una semplice formalità. Il presidente di questo tribunale amministrativo, dott. Alessandro Wekerle, fu chiamato telegraficamente a Vienna. Domani mattina alle 11 sarà ricevuto in udienza dall' Imperatore per accettare l'incarico di presidente dei ministri.

BUDAPEST 6 (B). L'«Agenzia telegr. ungherese» annuncia da Vienna: Nelle trattative fra il barone Fejervary e i capi della coalizione fu raggiunto un accordo completo. Per domani fu chiamato telegraficamente in udienza Alessandro Wekerle, per assumere l'incarico di presidente dei ministri.

VIENNA 6 (N). La pace fra l'opposizione e la Corona è già fatta. Fejervary si sarebbe già dimesso. L'udienza di Kossuth e Andrassy durò dalle 4½ alle 5 ed ebbe carattere puramente formale. Una folla enorme acclamò Kossuth e Andrassy dinanzi alla Hofburg e all'Hôtel Bristol.

Si dice che dopo Pasqua l'Imperatore si recherà a Budapest.

VIENNA 6 (N). E' giunto qui stasera il dott. Alessandro Wekerle. Contemporaneamente giungevano i conti Alberto Apponyi e Aladar Zichy.

L'udienza di Andrassy e Kossuth.

BUDAPEST 6 (B). L'«Agenzia telegrafica ungherese» ha da Vienna: Il re ha ricevuto nel pomeriggio il conte Giulio Andrassy e Francesco Kossuth, comparsi in rappresentanza del comitato direttivo della coalizione. I principii fondamentali del Governo futuro erano stati prima discussi e stabiliti col presidente dei ministri, Fejervary, e quindi accettati dal sovrano. In seguito a ciò, sembra assicurata la nomina del nuovo presidente dei ministri e l'indizione delle nuove elezioni. L'udienza di Andrassy e di Kossuth dal re durò tre quarti d'ora. Il monarca ricevette con molta gentilezza i rappresentanti della coalizione. Dopo l'udienza, i due rappresentanti si recarono al Ministero ungherese, dove ebbero un colloquio con Fejervary.

Dichiarazioni di Kossuth.

BUDAPEST 6 (B). L'«Agenzia telegrafica ungherese» annunzia da Vienna: Kossuth dichiarò ai rappresentanti della stampa che dei passi ulteriori da farsi dovrà occuparsi il presidente dei ministri. In questo riguardo quindi non si può esprimere alcun giudizio.

Nei giornali della coalizione si ritiene però che le cose devano procedere celermente, tanto che già domenica prossima il giornale ufficiale possa pubblicare la nomina del nuovo presidente dei ministri e indire le elezioni. Il dott. Wekerle dovrebbe poter proporre già nei primi giorni della prossima settimana la ripartizione dei singoli portafogli. I capi della coalizione ritorneranno domani sera a Budapest.

La probabile composizione del Gabinetto Wekerle.

VIENNA 6 (N). A quanto reca la «N. Fr. Presse» il nuovo ministero ungherese sarà composto nel modo seguente: presidenza ed interno Wekerle, giustizia Polony, commercio Teodoro Batthyany, agricoltura dott. Ignazio Darany, culto ed istruzione Vlassic, finanze Popovich. I ministeri a latere, degli honved e quello per la Croazia non sono ancora designati definitivamente. In ogni caso però qualcuno dei ministri attuali entrerà nel nuovo gabinetto. La progettata nomina dell'ex ministro della giustizia, Lanyi, a presidente della Curia reale non sarà effettuata perchè questa fu una delle condizioni principali nelle conferenze fra il presidente dei ministri Fejervary ed i capi della coalizione.

VIENNA 6 (N). L'ex-deputato Rakovzky, capo del partito popolare cattolico ungherese, dichiarò a Fejervary che il suo partito non intende di delegare alcun rappresentante nel nuovo ministero.

Pace impossibile!

Il pessimismo del deputato Lengyel.

BUDAPEST 6 (N). Il deputato Zoltav Lengyel pubblica un articolo in cui commenta la pace che ora si conclude a Vienna e dice che è da preferirsi la forca a una pace di questo genere. E' inammissibile - scrive - che il capo della coalizione entri in un ministero del quale fanno parte anche degli individui che fino a poco fa erano bollati come traditori del paese; è inammissibile che si leghino le mani del nuovo Parlamento, permettendogli soltanto di votare il suffragio universale; è inammissibile che si rinunci alla riforma militare e si votino le tasse e i coscritti per l'esercito austriaco che è già in completo sfacelo. Se la coalizione seguisse una tale politica, il popolo capirebbe d'essersi ingannato sul conto dei suoi capi. Questa del resto sarebbe una pace, cui ben presto dovrebbe seguire di nuovo la lotta.

La liquidazione del partito liberale.

Tisza si ritirerebbe dalla vita politica.

VIENNA 6 (N). La «Zeit» scrive: La giornata odierna ha suggellato la sorte del partito liberale ungherese. Questo, fino all'ultimo momento, faceva delle difficoltà. Ieri giunse a Vienna un ex ministro ungherese, il quale si presentò a Fejervary e, a nome del partito liberale, gli comunicò che questo intendeva cooperare alla soluzione della crisi e desiderava avere un rappresentante nel Ministero di transizione. Fejervary comunicò questo desiderio alla odierna conferenza coi capi della coalizione, riunitisi all'Hôtel Bristol, ma comprese tosto che, insistendo, rischiava di compromettere la pacifica soluzione della crisi e quindi non ne parlò più.

Del resto, Fejervary, dal canto suo, dichiarò che dev'essere affare del nuovo presidente dei ministri di scegliere le persone che devono formare il nuovo gabinetto. Sulla questione dei conti supremi, che appartengono quasi tutti al partito liberale, si svolse un'animatissima discussione. Fu constatato unanimemente che finora era consuetudine che, dopo ogni cambiamento di Ministero, tutto il corpo dei conti supremi offriva le proprie dimissioni. Sarà ora compito del nuovo Governo di decidere quali conti supremi rimarranno al loro posto e quali si rinnoveranno. Si intende che questi ultimi saranno in maggioranza, giacchè nelle imminenti elezioni è necessario che questi funzionari siano più che mai fiduciari del Governo. Concludendo, risulta quindi affatto escluso che si possa comechessia tener conto del suesposto desiderio del partito liberale.

Sembra anche confermarsi la voce che il conte Stefano Tisza intenda ritirarsi del tutto dalla vita politica.

Il banchetto della pace.

VIENNA 6 (N). Stasera all'«Hôtel Bristol» ebbe luogo una cena cui presero parte il presidente dei ministri Fejervary, Kossuth, Wekerle, il conte Teodoro Batthyany, il conte Giulio Andrassy, il conte Alberto Apponyi, Stefano Rakovsky ed altri membri della coalizione presenti a Vienna.

A MONTECITORIO.

I provvedimenti per la Calabria.

ROMA 6 (N). Nella seduta antimeridiana si discutono i provvedimenti a favore della Calabria.

Lacava loda la commissione che formulò il progetto, raccomanda che, nelle ricostruzioni, si tenga conto della natura del luogo, e confida che la benefica legge sarà di grande giovamento a quella regione.

Lucifero pure approva il progetto; desidera però che un eguale trattamento si faccia alla Basilicata, le cui condizioni economiche non sono meno gravi di quelle della Calabria.

Squitti, fatta la storia della questione calabrese, trova inadeguata la parte finanziaria del progetto, specialmente riguardo ai mutui e alle strade. Fa alcune raccomandazioni relativamente alle questioni scolastiche e si riserva di proporre emendamenti.

Turco si rallegra che della questione calabrese si sia fatta una questione nazionale; rileva però qualche insufficenza del progetto sopratutto riguardo alle scuole e alla viabilità.

Voci: Chiusura, chiusura!

E' approvata.

Boselli stesso, ministro dell'istruzione, per amore di brevità, rinuncia a parlare. Risponderà sui singoli articoli nella discussione articolata.

Parla il relatore Chimirri, limitandosi a ringraziare i deputati di ogni regione che contribuirono ad alleviare le conseguenze del disastro che colpì la Calabria. Dice che questa legge ha carattere di solidarietà nazionale e di riparazione; ed essa seguirà la risurrezione della Calabria.

Tra generali applausi, il presidente soggiunge: E' un'opera di fraternità.

Si approvano 15 articoli senza emendamenti. Al 15.o, Chiesa e Todeschini chiedono che si escludano le chiese dal novero degli edifici da ricostruirsi, perchè vi sono fondi raccolti a tale scopo da comitati cattolici, ma la Camera respinge l'emendamento.

Si toglie la seduta alle 12.25.

La discussione del bilancio degli interni.

Gli usi civili. - L'ordine del giorno Turati sui fondi segreti, respinto.

ROMA 6 (N). Nella seduta pomeridiana la Camera continua la discussione del bilancio degli interni.

Borciani eccita il Governo a migliorare i funzionari, specialmente i prefetti.

Sorge Sonnino, presidente dei ministri, a rispondere ai vari oratori. Dice subito che presenterà presto un disegno di legge per modificare il funzionamento e la competenza della giustizia amministrativa, e che intende di provvedere alle deficenze del personale delle prefetture. Risponde poi a tutti coloro che fecero osservazioni e raccomandazioni, dicendo che ne terrà conto, ma che l'accoglimento di alcune proposte dovrà necessariamente essere subordinato alla potenzialità del bilancio. Quanto agli usi civili, nota che questi rappresentano un avanzo di antiche proprietà collettive rispettato dal regime feudale. Le leggi di affrancazione non poterono risolvere efficacemente il problema. Tale incertezza provoca i disordini. Il Governo non poteva che provvedere alla tutela dell'ordine e mandò i soldati per reprimere, occorrendo, eventuali disordini, ma nello stesso tempo raccomandò ai proprietari maggiore temperanza nell'esercizio del loro diritto.

Mentre si attende di risolvere definitivamente la questione, dichiara che non può accettare l'ordine del giorno Turati, sui fondi segreti. Controllarli significa sopprimerli. La questione se i fondi segreti sono adoperati in modo corretto e nel solo interesse del pubblico, è questione di fiducia nella moralità del Governo. Conclude dichiarando che l'indirizzo del Governo si concreta così nel programma con cui è stato annunciato, come nei metodi quotidiani coi quali è applicato. Nell'una e nell'altra cosa egli si occupa dell'equità sociale, della correttezza amministrativa e del rispetto rigoroso alla legge e alle pubbliche libertà.

Sonnino termina molto applaudito.

Dopo una breve risposta del relatore Cao-Pinna, su questioni di minore importanza politica, come quella sul personale amministrativo, prende la parola Turati, che si dice dolente che il Governo non accetti il suo ordine del giorno, con cui si avrebbe potuto guadagnare popolarità. Insiste nel suo ordine del giorno, così concepito: «La Camera invita il Governo a presentare un provvedimento per il quale, salva la riserva reclamata dalle esigenze obbiettive della sicurezza pubblica, sia consentito un conveniente controllo parlamentare sull'impiego dei fondi segreti, e si chiede che si proceda all'appello nominale». Votano sì 78, no 224.

Un incidentino.

La Camera passa alla discussione dei capitoli sul bilancio degli interni, che passano rapidamente con poche raccomandazioni e pochi incidenti degni di nota. Soltanto Todeschini si fa chiamare all'ordine perchè, al cap. 39, sul funzionamento degli organi amministrativi, trova modo di accennare all'inchiesta amministrativa circa i fatti di Murro e Scorrano, gridando: L'autorità giudiziaria è spesso asservita a quella politica. La Camera rumoreggia. Il presidente richiama l'oratore al rispetto della magistratura.

Note alla seduta.

ROMA 6 (N). Il discorso pronunciato oggi alla Camera da Sonnino è stato una esposizione chiara e precisa del suo pensiero concreto sulle più importanti questioni risguardanti il Ministero dell'interno. In esso le parole non soverchiano le idee e le promesse rispondono alla verità. Il Ministero è venuto al potere con un programma di riforme economico-sociali tale che nessun Ministero propose fino dal suo presentarsi alla Camera un insieme così vasto e complesso di disegni di legge. Circa le altre riforme accennate oggi da Sonnino, la Camera e il paese possono essere sicuri che saranno adempiute in breve tempo. Il Ministero aveva promesso una politica che assicurasse la giustizia e la correttezza in modo che l'amministrazione dello Stato non fosse subordinata ad espedienti meramenti parlamentari; i fatti dimostrano che il Governo non è venuto meno alla sua promessa.

Il discorso di Bülow sulla conferenza di Algesiras e la stampa francese.

PARIGI 6 (N). La stampa parigina, che deplorò ieri vivamente l'incidente toccato al cancelliere dell'impero, principe Bülow, esprime oggi la più viva sodisfazione per le migliori notizie che giungono da Berlino sullo stato del malato.

Il «Temps» commenta pure le dichiarazioni di ieri del principe Bülow e dice: Abbiamo letto questo discorso, che è di una straordinaria chiarezza, con un misto di sodisfazione, di sorpresa e di rammarico. Con sodisfazione, perchè le idee esposte da Bülow corrispondono alle vedute da noi difese da lungo tempo, con sorpresa perchè queste idee furono contradette da dieci mesi dal contegno della diplomazia tedesca, con rammarico, infine, perchè dobbiamo deplorare che il cancelliere non abbia usato già prima questo linguaggio così chiaro, giacchè, in tal caso, tanto alla Germania che alla Francia sarebbero state risparmiate inutili discussioni ed acrimonie.

Il «Siècle» dice: Se si avvereranno le parole del principe Bülow, la conferenza avrà nella storia un posto molto più onorevole di quello che originariamente si riteneva.

Il «Journal des Débats» scrive: Al voto espresso dal presidente del «Reichstag» pel pronto ristabilimento in salute del cancelliere si associa tutto l'estero, dal quale è altamente apprezzata la compita cortesia del principe Bülow. Il compito della diplomazia è ora quello di ricondurre la calma e ristabilire la fiducia. Il discorso del principe Bülow dimostrò che questa è anche l'intenzione del Governo germanico. Se la Germania e la Francia si sono fatte reciprocamente delle concessioni nel Marocco, certo fu solo per finalità più elevate e per vedute più alte. Ambedue i Governi furono del parere che la pace europea val bene qualche sacrificio. Possa la politica corrispondere anche in avvenire a questo concetto.

La «Liberté» rinnova, in occasione del discorso di Bülow, i suoi attacchi contro la politica marocchina, e dice che il cancelliere anche ieri si volle riservare libertà d'azione, per quel giorno in cui trovasse di nuovo che la Germania fosse trattata come una «quantité négligeable». La Francia sa per esperienza che deve aspettarsi quel giorno, e che deve preprararvisi. Del resto si possono registrare con sodisfazione anche in Francia le dichiarazioni fatte da Bülow sul risultato della conferenza.

Camera dei Lordi.

Dichiarazioni del Governo.

LONDRA 6 (N). Lord Fitz Maurice, sottosegretario di Stato agli esteri, rispondendo a un'interrogazione sulla conferenza di Algesiras dice: Devo pesare con cura le mie parole, perchè la conferenza non è ancora stata formalmente chiusa. Tuttavia non v'è motivo pel quale io debba mettere in dubbio le previsioni ottimistiche della stampa, secondo le quali la firma del protocollo finale, se non domani, dovrebbe avvenire entro brevissimo tempo. Quando si saranno presentati i documenti relativi a questa vertenza, la Camera sarà concorde nell'ammettere che la frase tanto spesso usata, che in questa conferenza non vi furono nè vincitori nè vinti, caratterizza esattamente la situazione. La Camera troverà che il protocollo della conferenza dimostrerà che la conferenza stessa ha costituito un'ulteriore garanzia per la continuazione del procedimento armonico fra le Potenze, e rappresenta un passo importante nella lunga ed ardua impresa di restituire alla civiltà e al buon ordine le coste meridionali del Mediterraneo.

In quanto all'azione dell'Inghilterra, fu desiderio del Governo di mantenere la continuità della sua politica, attenendosi scrupolosamente alla lettera e allo spirito della convenzione anglo-francese. Credo che la cooperazione ad Algesiras abbia vieppiù consolidato i buoi rapporti tra la Francia e l'Inghilterra. Il principe Bülow disse un giorno al «Reichstag», che l'Europa è una casa, nella quale ciascuno di noi, a seconda del tempo e del luogo, abita più o meno comodamente, ma che però noi tutti abbiamo il comune interesse di consolidare la nostra dimora, rafforzando l'edificio che a noi tutti offre riparo. E giacchè ho fatto il nome del principe Bülow - continua il sottosegretario di Stato - non posso a meno di esprimere la profonda simpatia che noi tutti sentiamo per questo brillante uomo di Stato, e il rammarico che dividiamo con la nazione tedesca per l'improvvisa malattia che lo ha colpito. Uno degli avvenimenti più notevoli negli annali della Camera dei Lordi fu l'improvvisa malattia di Lord Chatham, il quale alla chiusa del suo grande discorso sulla politica coloniale improvvisamente in mezzo ai suoi colleghi cadde svenuto. Allora il cuore della nazione germanica si rivolse con simpatia all'Inghilterra e al grande ministro, il cui nome fu così strettamente collegato alla politica di Federico il Grande. Dopo uno spazio di tempo di 128 anni, in così strane circostanze, il cuore della nazione inglese si rivolgerà al cancelliere germanico e al popolo tedesco. Il sottosegretario di Stato ricorda poi che alla conferenza d'Algesiras era presente la cospicua personalità del marchese Visconti-Venosta. Tributa quindi alti elogi al servigi prestati dal delegato inglese sir A. Nicholson, cui l'Inghilterra e l'Europa vanno debitrici di grande riconoscenza. Nicholson è in procinto di lasciare la Spagna per andare ad occupare un posto più elevato, e sulle sponde della Neva egli troverà gli allori meritati ad Algesiras.

La Camera si aggiorna quindi al 30 aprile.

Voci inglesi.

LONDRA 6 (N). Il «Daily Telegraph» scrive: Lo spiacevole incidente al Reichstag germanico ha dato occasione all'imperatore Guglielmo di dimostrare al principe Bülow la sua considerazione. Nella questione marocchina il cancelliere dell'impero riuscì ad impedire l'ulteriore svolgimento della questione marocchina in base alla convenzione anglo-francese e a quella franco-spagnola. Certo l'avvenire del Marocco non è ancora definitivamente stabilito.

Lo «Standard» scrive: Noi desideriamo sinceramente che il principe Bülow ritorni presto al suo ufficio al quale egli serve di decoro. Nemmeno una parola del suo discorso ha potuto offendere l'amor proprio e la suscettibilità dei francesi, nè destare il malumore della Granbrettagna.

Il «Times» dice: Noi possiamo sperare che la cessazione della tensione generale politica in seguito al sodisfacente esito della conferenza di Algesiras agevolerà il sollecito ristabilimento del principe Bülow in modo che potrà presto riprendere il suo ufficio.

La «Morning Post» dedica parole di simpatia al principe Bülow e dice: Il discorso del cancelliere dell'impero dimostra che la politica della Germania nel Marocco aveva soltanto un grande scopo: quello di mantenere il prestigio della Germania.

Il soddisfacente stato del cancelliere.

BERLINO 6 (B). Il cancelliere Bülow ha passato una notte buona, ed è nel pieno possesso delle facoltà mentali. I medici curanti sono contenti.

BERLINO 6 (N). Ore 7 pom. Lo stato del cancelliere principe Bülow continua ad essere sodisfacente.

BERLINO 6 (N). Il professore Renverts pubblica il seguente bollettino sullo stato di salute del cancelliere: Il principe Bülow, dopo una notte tranquilla, sta oggi benissimo, è fresco e in piena coscienza.

Bülow passa la giornata odierna nella sua stanza da letto, ma già stamane lavorò con il suo segretario e desiderava pure di udire la relazione su certi affari di Stato da parte di un segretario di legazione, ma i medici glielo vietarono, abbisognando il paziente di calma assoluta. Bülow lesse oggi come di solito i giornali del mattino, nonchè lo stenogramma del suo discorso di ieri, e si intrattenne animatamente con la consorte. Egli conosce tutto quanto è avvenuto ieri fino nei più minuti particolari; ciò che gli rincresce maggiormente è di non aver potuto tenere al «Reichstag» il suo importante discorso sulle relazioni fra la Germania e gli altri Stati. Verso Pasqua intraprenderà un viaggio di congedo, ma non cederà ad altri la direzione degli affari. Verso mezzodì un aiutante d'ala dell'imperatore consegnò nel palazzo del cancelliere, in nome di Guglielmo, un mazzo di fiori e si informò dello stato del principe. Durante tutta la giornata arrivarono al palazzo telegrammi di augurio dai Governi di tutte le parti del mondo.

IL RIGETTO DEL RICORSO MURRI.

La notizia ai condannati. - Scene strazianti.

TORINO 6 (N). Stamane alle 10.50 giunse alle carceri, in vettura chiusa, la signora Giannina Murri, accompagnata dal figlio dell'avv. Cavaglià. Alle 11 giungeva solo, con un'altra vettura, il prof. Murri, pallidissimo, camminava curvo, tenendo il cappello molle abbassato sugli occhi. Mosse ad incontrarlo l'avv. Gariazzo, sostituto dell'avv. Cavaglià, difensore di Linda, e si recarono insieme alla cella di Linda. Quivi si trovavano, fin dalle prime ore del mattino, l'avv. Cavaglià e il dott. Treves. Non fu necessario comunicare a Linda la sentenza della Corte di Cassazione, poichè, fin da ieri sera, malgrado che il dott. Treves avesse cercato in tutti i modi di convincerla che la sentenza non era stata ancora pronunciata, Linda, non prestando fede alle parole del suo medico, andava ripetendo, con voce rotta dai singhiozzi: «E' finita! è finita! poveri miei figli! non li rivedrò mai più!» Col suo fine intuito di donna ella aveva compreso che il dottore cercava, con pietosa menzogna, di ingannarla. Quando il prof. Murri entrò, tutto tremante nella cella della figlia, questa gli si gettò subito fra le braccia e padre e figlia rimasero lungamente stretti in quell'affettuoso amplesso. I presenti, vivamente commossi da quella scena pietosa, non poterono trattenere le lagrime. Quando la signora Giannina Murri entrò nella cella di Tullio, questi si trovava insieme al dott. Ugo Lombroso. La signora Murri, appena entrata nella cella del figlio, cadde in deliquio. Prontamente soccorsa dal dott. Lombroso, si riebbe. Dopo aver scambiato poche parole col figlio, venne con dolce violenza accompagnata fuori della cella. Il dott. Secchi ricevette stamane la visita dell'avv. Morello, il quale, coi dovuti riguardi, comunicò al suo difeso il verdetto. Il dott. Secchi rimase relativamente tranquillo; anche lui disse che già prevedeva l'esito fatale. Naldi e la Bonetti non furono ancora informati di nulla, non essendo i loro avvocati ancora giunti a Torino. La Rosa Bonetti si dimostra ansiosa di conoscere l'esito del ricorso, non tanto per sè - come essa va ripetendo alle suore - quanto per il suo Nino, come chiama Tullio. In giornata anche Naldi e la Bonetti saranno visitati dai loro avvocati.

La domanda di grazia per Linda.

ROMA 6 (N). La «Tribuna», rispondendo alla proposta del «Secolo» perchè venga accordata la grazia sovrana a Linda Murri, scrive che naturalmente la grazia non potrebbe essere accolta se non dopo che la Linda abbia scontato oltre metà della pena. Però conviene aggiungere - continua il giornale - che, data la condanna di Torino con un verdetto di colpabilità di 7 voti e le condizioni di salute della condannata, non è difficile che la domanda venga presentata ed esaminata anche prima.

Lo sciopero minerario del Pas de Calais.

LENS 6 (B). Il lavoro è sospeso quasi completamente in tutti gli esercizi. Si lavora solo a Brusy. La notte trascorse tranquilla.

LENS 6 (B). I delegati dei minatori nei tre bacini carboniferi di Ansin, Nord e Pas de Calais, tennero oggi un congresso, presieduto dal deputato Basly, e decisero di tener fermo alle domande dei minatori.

La salute dei salvati di Courrières.

PARIGI 6 (N). Il minatore Berton sta bene. Dei tredici minatori salvati è inquietante solo lo stato del picconiere Vittorio Martin. Questi ha una temperatura di 38 gradi e 104 pulsazioni. Si teme un avvelenamento del sangue.

Gli avvenimenti in Russia.

Nuovi eccidi nel Caucaso.

PIETROBURGO 6 (N). Dal Caucaso si segnalano nuovi orribili massacri di armeni. I tartari massacrarono fra altri gli abitanti armeni del villaggio di Agdas, e bombardarono la piccola città di Gyugadus. Centinaia di cadaveri ingombrano le vie.

Confessione... al cognac.

Un complice della rapina alla Società Mutua di Credito a Mosca.

ZURIGO 6 (B). Martedì scorso giunse qui col diretto un giovane russo, il quale preso dal delirio per aver bevuto troppo «cognac», dovette esser condotto al manicomio. La polizia sequestrò i bagagli del giovane e una borsetta ripiena di banconote russe. Appena riavutosi, il giovane russo fu scortato al comando di polizia, dove, a quanto riferirono poi le autorità, confessò, pentito, di esser stato a capo di quella banda di saccheggiatori che derubò il 20 marzo la Società mutua di credito di Mosca. L'arrestato racccontò dettagliatamente il fatto. La polizia russa non è riuscita sinora a scoprire gli altri complici, benchè fossero state promesse rilevanti taglie. Il giovane russo sarà probabilmente estradato.

ZURIGO 6 (N). Il russo arrestato per il furto alla Società mutua di credito di Mosca confessò di essersi trovato durante i combattimenti sulle barricate in prima fila fra i lanciatori di bombe.

Una sorpresa per la Russia all'Aja.

Il memoriale degli oppressi.

LONDRA 6 (N). Nei circoli che hanno relazione col ministero degli esteri si dice che per la Russia si prepara alla seconda conferenza dell'Aja una sorpresa molto sgradevole. I comitati dei georgiani, degli armeni, degli estoni, dei lettoni e degli ebrei e sionisti preparano un memoriale da presentarsi alla conferenza, nel quale si descriveranno tutte le atrocità avvenute in Russia per ordine del Governo. Persone bene informate dicono che il memoriale produrrà la massima sensazione in tutto il mondo.

Dimostrazioni theotokiste ad Atene.

ATENE 6 (Havas). Iersera i candidati ministeriali fecero una grande dimostrazione, seguiti da circa un migliaio di partigiani con bandiere e al suono delle fanfare. Il corteo fece il giro della città e si recò poi ad acclamare il presidente dei ministri Theotokis, comparso al poggiuolo. Il presidente dei ministri tenne un discorso nel quale rilevò essere proposito del Governo di assicurare il regolare andamento dell'amministrazione e di riorganizzare l'esercito e la marina, mantenendo però l'equilibrio del bilancio senza nuove imposte, ma col promuovere le industrie e l'agricoltura e con un saggio sfruttamento delle forze produttive del paese. I partigiani di Rally organizzarono una controdimostrazione.

Gli assassini del prefetto di Costantinopoli condannati a morte.

COSTANTINOPOLI 6 (B). Gli uccisori di Redwan pascià furono condannati a morte. I giornali turchi dicono che gli istigatori degli assassini macchinano nuovi delitti.

La morte del sen. Fedele Lampertico.

VICENZA 6 (N). Stasera è morto il senatore Lampertico.

Fedele Lampertico era tra' più insigni cultori delle scienze giuridiche ed economiche che fossero usciti dall'Ateneo patavino. Nato nel 1833 a Vicenza, e vissuto nel periodo più fervido delle cospirazioni politiche, fu tra' più convinti apostoli dei principî liberali. Nel 1866 fu eletto deputato di Vicenza alla Camera di Firenze, conquistandosi subito un posto eminente nel mondo parlamentare. Nel 1873 fu nominato senatore. Il sen. Lampertico pubblicò parecchie opere di statistica, di finanza, di economia politica. Fu insegnante all'Università di Padova, ed era presidente dell'Ateneo veneto. A Vicenza per lunghi anni fu a capo del Consiglio provinciale.

„*Sterminator Vesevo.*"

L'attività del Vesuvio. - Paesi in pericolo

PORTICI 6 (N). Piove dirottamente; i contadini sono avviliti perchè temono che la combinazione chimica, fortemente caustica, che risulta dall'acqua e dalla cenere, bruci la vegetazione. A Pompei la preoccupazione è minore perchè su questo versante è aperto un solo piccolo cratere che emette lava in poca quantità. A Torre Annunziata e a Torre del Greco regna invece gran panico. La popolazione, allarmata, veglia tutta la notte temendo qualche scossa di terremoto. Lo spettacolo del vulcano era ieri sera terrificante, ma per ora non vi è nessun pericolo. Gli uffici telegrafici restano aperti anche di notte. L'Osservatorio vesuviano ha impiantato un filo speciale. Parecchi touristi vorrebbero compiere l'ascensione del vulcano, ma debbono rinunciarvi per ordine dell'autorità. Anche oggi moltissimi massi caddero presso la stazione inferiore della funicolare rompendo un muro e sfondando una porta d'ingresso. Il torrente di lava è largo 60 metri e corre con una velocità di sei o sette metri al minuto. Avanza crepitando fra densi strati di scorie. La corrente invase il fondo Pastorella e distrusse quello del Carceriere. I contadini tagliano viti e alberi per non farli bruciare. Al passaggio della lava assiste la popolazione piangente. In sette ore il torrente di lava si è già allargato di 46 metri e avanza spaventosamente. Alle 16 era già a 800 metri dall'abitato di Boscotrecase. La popolazione abbandona il paese rifugiandosi a Bosco Reale. Qui a Portici, all'istituto zootecnico della scuola agricola, si è aperta una fumarola che manda dense colonne di pietre e cenere. Il prof. Mercalli, eminente vulcanologo, intervistato, assicura che non vi è alcun pericolo. Questo stato di cose assicura anzi contro eventuali fenomeni sismici disastrosi.

NAPOLI 6 (N). La lava procede nel suo minaccioso cammino e nella sua spaventevole opera di distruzione. I vigneti e le masserie nel territorio di Boscotrecase sono invasi e devastati. La corrente lavica aveva accennato ad invadere i depositi di vecchie lave, ma poi essendosi urtata contro alcune collinette di scorie, si è ripiegata e diretta con velocità non diminuita verso Boscotrecase. Nel paese aumenta il terrore. In Piazza dell'Oratorio i contadini, donne e fanciulli, prostrati e piangenti dinanzi alla statua di Sant'Anna continuano a supplicare tra grida strazianti. Le chiese sono gremite, le campane suonano a stormo. Il sindaco ha informato il sotto prefetto di Castellammare e il prefetto di Napoli del gresso della fase eruttiva ed ha chiesto rinforzi per trattenere la popolazione che si affolla intorno alla lava. Questa continua il suo cammino del quale è impossibile prevedere lo svolgimento perchè i monticelli di scorie possono produrre deviazioni inprevisté. E' impossibile prevedere attualmente quanto tempo impiegherà la corrente lavica per superare il percorso che ancora la separa dall'abitato di Boscotrecase, poichè il suo cammino non è rettilineo, ma tortuoso. Se durante la notte, come si augura, il torrente di fuoco scemerà d'intensità e si arresterà come in una delle eruzioni precedenti, il paese potrà essere salvo. La nube di cenere continua ad essere maestosa e terribile. Si calcola che essa si elevi per ottocento metri sopra il cratere. I boati, che iersera furono frequenti ed agitarono non poco la popolazione, stamane erano meno continui.

Il congresso annuale del «Wiener Bankverein» e la Banca commerciale triestina.

VIENNA 6 (B). Oggi fu tenuto il 36.o congresso ordinario del «Wiener Bankverein». Presiedeva il cav. de Schenk, vicepresidente del Consiglio di amministrazione. Nella relazione letta al congresso si dice fra altro: «L'autorità ha approvato la modificazione degli statuti della «Banca Commerciale Triestina» accennati nella nostra relazione di affari; perciò si sono iniziate le relazioni con quello Stabilimento a sensi del contratto stipulato: esse promettono di svilupparsi con sodisfazione delle due parti. Mercè la nostra cooperazione il campo d'attività della Banca si è esteso; si è potuto quindi assegnare il dividendo del 5 per cento, cioè di 1 per cento superiore al dividendo dell'anno scorso. Il congresso generale tenuto il 28 marzo a. c. decise di portare il capitale in azioni da 5 a 38 milioni; ci spetta il diritto di priorità per la metà delle nuove azioni che saranno emesse». La relazione di affari è approvata come la relazione dei censori; si impartisce la sanatoria alla direzione e al consiglio d'amministrazione. Furono eletti membri del consiglio di sorveglianza il cav. de Hugmann per la filiale di

Graz; il consigliere Gorthon, Gustavo de l'etritz e Mass. Rothauerper per Klagenfurt.

Secondo la proposta del consiglio di amministrazione fu deciso all'unanimità di assegnare dall'utile netto di corone 10.407.290, e dopo depennato il 5 per cento d'interessi sul capitale d'azione e assegnato il 10 per cento per il fondo di riserva e per «tantième» conforme allo statuto, l'importo di cor. 10 per azione quale sopradividendo, sicchè il tagliando per il 1905 sarà pagato con cor. 30.

I membri uscenti del consiglio di amministrazione, del collegio dei censori a Vienna e dei consigli di sorveglianza nelle filiali furono rieletti ad unanimità.

Officina distrutta dal fuoco.

TROPPAVIA 6 (B). Stamane fu completamente distrutto da un incendio il laminatoio della società «Karlhütte», presso Friedeck, nella quale erano occupati circa 200 operai.

La catastrofe di Nagold.

STOCCARDA 6 (N). Da Nagold si hanno i seguenti particolari sul crollo dell'albergo «Al cervo»: Verso mezzodì erano raccolti nella sala maggiore dell'albergo corca duecento operai quali ospiti del padrone dell'albergo, genero del padrone cessato. Gli operai avevano già più volte brindato alla salute del padrone e dell'imprenditore dei lavori, allorchè si udì un tremendo crepitio. L'edificio tremò tutto e si sfasciò. In pochi secondi tutto l'albergo non era che un mucchio di macerie. La maggior parte delle persone che vi si trovavano rimasero sepolte sotto le macerie. Verso le 11 di notte si erano estratti cinquanta cadaveri e circa un centinaio di feriti più o meno gravi. Mancano ancora una ventina di persone. E' più che probabile che anche queste sieno rimaste morte sotto le rovine. L'imprenditore, che è ferito leggermente, è fuggito in automobile.

Collisione fra due treni merci.

FIRENZE 6 (N). Alla stazione di Pontedera stasera si urtarono due treni merci. Vari vagoni furono completametne sfasciati. I danni ascendono a quarantamila lire. Nessun ferito.

Il «Santo» di Fogazzaro all'indice. — ROMA 6 (N). L'«Osservatore romano» pubblica il decreto della congregazione dell'Indice il quale pone all'indice il «Santo» di Fogazzaro e alcune opere di Paul Violette, Laberthonnière e Jozzelli.

Incendio nel porto di Venezia.

VENEZIA 6 (N). Si è sviluppato un incendio su una chiatta ancorata alla Marittima, contenente stearina e olio, scaricati dal piroscafo dell'«Austro-Americana» «Sofia Hohenberg». Tutto andò distrutto. La chiatta fu affondata; il piroscafo partì stanotte per Trieste.

La settimana sportiva a San Remo.
Gare automobilistiche.

SAN REMO 6 (N). Come vi telegrafai ieri, con tempo splendido che favorì l'affluenza del pubblico, si svolsero oggi sul Corso Mazzini le due corse del chilometro per vetture automobili. La prima prova consisteva nel percorrere i mille metri partendo col motore acceso, nella seconda la partenza seguiva a motore spento. Vi parteciparono dodici vetture. Eccovi ora il tempo medio impiegato dalle prime tre vetture arrivate nelle due prove. Rimasero classificate: Prima giunse una «Marchand», guidata da Tamagni, che impiegò 31"2/5 (tempo medio del chilometro), vincendo la Coppa Marsaglia, ricco lavoro artistico d'argento massiccio. Seconda una «Ford», condotta da Ferrari, in 37"3/5; terza una «Rapid», pilotata da Nebiolo, in 39"1/5.

CRONACA LOCALE

Pompeo Molmenti e Mariano Patrizi alla Minerva. Iersera è giunto nella nostra città ed è sceso all'Hôtel de la Ville l'illustre Pompeo Molmenti per tenere domani alle 12.30 la sua lettura sul tema «Venezia che sfugge». Ed ecco già per martedì a sera - tanto rapido corre ormai fra noi il carro della vita intellettuale! - è annunziata dalla Minerva la lettura di un altro vigorosissimo ingegno: di Mariano L. Patrizi, che promette trattare uno dei temi di più profondo interesse nell'indagine moderna: la «Fisiologia delle emozioni musicali», l'analisi scientifica delle ragioni e del modo onde, attraverso i sensi, la musica esercita il suo potente fascino sulla natura psichica dell'uomo.

Mariano L. Patrizi è certo uno dei maggiori e più seri nomi della odierna scuola scientifica italiana, di cui la gloria ormai si è sparsa nel mondo intero. E' professore ordinario di fisiologia alla r. Università di Modena: ed è celebre dal giorno che pubblicò quel suo «Studio psico-antropologico su Giacomo Leopardi», nel quale per la prima volta si vide, attuando rigorosamente l'enunciazione lombrosiana, la mente dello scienziato impadronirsi della vita di un grande poeta, riviverla nei luoghi dove egli la visse, e ricostituirla in tutti gli elementi famigliari ed organici che predisposero alla manifestazione ed alla fisonomia del suo genio.

Non pago ancora alla vittoria di quel suo libro, che suscitò nella scienza una rivoluzione e fece rampollare gli imitatori a decine e a decine intorno alle tombe degli uomini illustri, il Patrizi continua a studiare il Leopardi e passa gran parte dell'estate in Recanati. E' uno studioso infaticabile, ed è insieme un colorito e vivace conferenziere, atto a rappresentare con plasticità viva anche ad un pubblico profano gli ultimi risultati delle sue ricerche scientifiche. Il Patrizi pertanto non è solo il prediletto degli studenti, ma anche del pubblico intellettuale di Modena. Accenneremo qui di volo che la sua consorte, ora defunta, era una figliuola dell'insigne Jacopo Moleschott.

La Minerva, prevedendo uno straordinario concorso di pubblico anche a questa lettura di un luminare della scienza psicologica, ha ottenuto dalla gentilezza della Direzione del Liceo Tartini l'uso della sua sala. E così sarà reso possibile di aderire anche alle molte richieste di non soci, che desiderano assistere a questa [illegible] l'ingresso è [illegible] loro di [illegible]rone 1; i biglietti delle sedie che ancora rimangono disponibili si possono ritirare nella cancelleria della Società di Minerva (piazza della Borsa 12, I p.) dalle ore 12 alle 3 e dalle 6 alle 9 pom., verso il pagamento di una corona.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Carlotta ved. Scalla dal figlio Natale Scalla cor. 50; dalla signora Clotilde ved. Panizon de Ferra cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Teodolinda Schaffenhauer-Neys nata Pellarin dai sigg. Hess e Marconetti cor. 20.

Intorno ai restauri di San Giusto. Agli iniziati restauri nella cattedrale di San Giusto, che l'altro giorno lodammo, sovrintende una commissione artistica costituita dell'arch. Ruggero Berlam, del prof. Alberto Puschi e dell'arch. Enrico Nordio: e di quest'ultimo specialmente vuol essere ricordata la notevole ed apprezzatissima diligenza in tutta la parte esecutiva del lavoro. Il fregio a colori con le testine di santi, che ricorre nella parte superiore della navata e si fonde all'ambiente con sì bella armonia, fu desunto da un motivo decorativo da poco scoperto nella chiesa di San Fermo di Verona e che risale al 1350, nonostante che nella sua formosa eleganza accenni già alla pienezza del Rinascimento, onde taluni lo presero erroneamente per ispirazione d'epoca posteriore. Si è quindi tenuto anche in esso lo stile dell'epoca a cui risale l'assetto della navata centrale di San Giusto, che sarebbe la fine del secolo decimoquarto.

Ora rimane a intraprendere non poca parte degli ulteriori restauri progettati nella vecchia cattedrale: e di essi, poichè l'argomento lo merita, ci occuperemo più diffusamente nei prossimi giorni.

Università del popolo. Questa sera, alle ore 8.15 nella civica scuola Tecnica (Reale) di S. Giacomo il sig. Remigio Tamaro terrà la terza ed ultima lezione del ciclo «Uno sguardo all'Oriente» illustrata da proiezioni luminose.

Domani, domenica alle ore 6.30 nella palestra della Società Ginnastica il prof. G. Sartori, invitato dall'Università del popolo, ripeterà l'applaudita conferenza «Un raggio di sole».

Conferenze dantesche. Ricordiamo che oggi alle 4 e alle 6 pom. in sala Tersicore la signorina Ida Golfieri terrà le annunciate conferenze dantesche per la scolaresca.

Conferenza Ferri. Stasera alle 8½ il prof. Ferri terrà la sua sesta conferenza, parlando sul tema: L'infanzia abbandonata, torturata e delinquente.

Lega degli insegnanti. La «Lega degli insegnanti, inizierà oggi, sabato, alle ore 7.30 pom. un ciclo di serate di conversazione: il tema di questa prima serata sarà «I piani didattici». Fungerà da relatore il prof. G. Devescovi.

La Previdenza per la Pasqua dei poveri. Il pranzo dei poveri vecchi che la Previdenza dava nel giorno di berlingaccoi, si darà invece quest'anno al meriggio della prima festa di Pasqua.

Il pranzo, corrispondente alla giornata, fu disposto per 400 persone; i buoni si distribuiscono ai poveri vecchi e vecchie nella Cancelleria sociale, via S. Nicolò 5, p. I, dalle 10 alle 12 ant., e dalle 4 alle 6 pom., cominciando da oggi sabato fino a tutto giovedì 12 corr.

Riunione Adriatica di Sicurtà. Il congresso generale ordinario di questa compagnia di assicurazione sarà tenuto mercoledì 25 aprile a. c., alle 4 pom., nell'ufficio della compagnia stessa.

Commissione d'appello per l'imposta personale per il Friuli. Il 3 corr. si chiuse la sessione ordinaria della commissione d'appello per l'imposta sulla rendita personale per il Friuli orientale, sotto la presidenza del direttore di finanza. Alla fine della seduta il presidente rilevò l'efficace cooperazione della commissione nelle trattazioni, e il procedimento concorde dei commissari, porgendo loro sentiti ringraziamenti.

Il deputato alla Dieta cav. Camillo de Egger, ed il signor Angelo Casagrande espressero al presidente, anche a nome degli altri commissari, ringraziamenti per la cortesia, oggettività ed imparzialità addimostrate nella direzione dei lavori commissionali.

Posta per le navi da guerra a.-u. L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta per le navi della squadra a.-u. a Berutti oggi alle 5.30 ed alle 8.10 pom., l'11 corr. alle 5.30 pom, il 12 corr. alle 11.50 ant. ed il 14 corr. alle 5.30 pom.

I viaggi di piacere del Lloyd. Come abbiamo già rilevato, il Lloyd, ad esempio delle altre grandi Società di navigazione, ha deciso di organizzare una serie di viaggi di piacere, il primo dei quali sta appunto svolgendosi in questi giorni col piroscafo «Bohemia». Il secondo sarà compiuto dal piroscafo «Koerber», che arriverà qui da Durban il 26 corr. Il «Koerber» inizierà questo viaggio di piacere il 2 maggio p. v., partendo alla volta di Corfù, proseguendo quindi per Malta, Tripoli, Tunisi, Palermo, Napoli, Messina, Siracusa, Cattaro, Gravosa, Venezia e Trieste, dove arriverà la mattina del 18 maggio. In tutte le città segnate dall'itinerario, i passeggeri saranno accompagnati da apposite guide a visitare le cose notevoli. Nella visita a Napoli, i turisti saranno accompagnati sul Vesuvio, a Capri, Sorrento, Pompei.

★ Un telegramma da Palermo ci annunzia che il lloydiano «Bohemia», partito da Trieste il 2 corr. con 120 turisti, in gita di piacere, arrivò ieri in quel porto all'ora fissata. Il viaggio è stato rallegrato dal tempo bellissimo. A bordo tutto bene.

Società Alpina delle Giulie. Domani, domenica, la Società Alpina delle Giulie inizia la serie delle passeggiate per i figli dei soci, le quali ebbero così brillante risultato l'anno scorso. La partenza è fissata alle 8 pom. dai volti di Roiano per Triestenico, sulla cui spianata si farà sosta per ricreare i fanciulli con qualche giuoco. Quindi si proseguirà per Opicina con riunione alle 6 circa all'«Hôtel Obelisco». Il ritorno in città seguirà intorno alle 8 al Caffè Fabris.

Circolo del remo. Iersera, nella sede della Società delle regate, si tenne il V congresso generale ordinario di questo Circolo. [P]resente buon numero di soci. Fu deliberato l'acquisto di quattro imbarcazioni, e cioè d'una yole a 4 remi da corsa, da commettersi al cantiere Gallinari e C. di Livorno, di una yole a 2 remi, di un «double-scull» e di una «veneta» a 4 remi. A coprire le cariche sociali furono eletti i signori: Ettore Carnera a presidente, Salvatore Piacentini a vicepresidente, Virgilio Apollonio, Roberto Jesirschik, Carlo Ongaro, Attilio Presel e Felice Vidusso a direttori, Antonio Guarrini e Oreste Tevini a revisori.

Congressi sociali. Il congresso generale della Cassa per ammalati fra mastri sarti, ch'era fissato per lunedì 9 corr., venne rimandato al 23 corr., per le 8.15 pom., in sala Mally.

★ La Società dei meccanici ed affini terrà domani alle 10 ant., alle Sedi riunite, il congresso annuale.

Gita velocipedistica. La direzione del Club Veloce «Trieste» ha indetto per domani, domenica, (tempo permettendo) una gita alla volta di Satoriano (Storje), partendo dal Caffè ai Portici di Chiozza ad ore 1½ pom. precise.

★ Anche il Circolo sportivo internazionale farà domani una gita alla volta di S. Giuseppe, S. Antonio in Selva (Borst), Iesero e Basovizza. Il ritrovo è fissato alle 3 pom. in piazza della Barriera vecchia.

Gite velocipedistiche. La direzione del Circolo sportivo «Edera» indice per domani domenica una gita podistica alla volta di Muggia. Ritrovo: dinanzi alla scuola di via Paolo Veronese, alle 2.30 p.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del suo indimenticabile consorte, Giovanni M. Ganzoni, dalla signora Adina Ganzoni-Bideleux cor. 1200, di cui 250 per la cassa dei poveri della Comunità evangelica, 200 per la Società elvetica di soccorso, 200 per l'Associazione delle signore evangeliche, 200 per gli Amici dell'infanzia, 200 per convalescenti poveri che escono dall'Ospedale, 50 per la Previdenza, 50 per l'Orfanotrofio S. Giuseppe e 50 per l'Infermeria Treves.

Per onorare la memoria della sig.a Teodolinda Schaffenhauer-Neys nata Pellarin, dal sig. Felice Struppi cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Naumann cor. 40, a favore della Guardia medica; dai signori Adele ed Ercole Polacco, sorella e cognato dell'estinta, cor. 30, a favore della Guardia medica e cor. 30 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal sig. Guido Mreule cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Ferro, dalla famiglia Schlesinger cor. 20, a favore della Guardia medica.

— La signora Maria Tschurtschenthaler-Vessel per onorare la memoria della signora Teodolinda Schaffenhauer-Neys nata Pellarin, rimise all'Albertinum corone 40.

— Agli Amici dell'Infanzia pervennero dalla signora Angiolina Baldo-Calojanni, a favore dell'Ospizio Marino, corone 200.

— All'Associazione delle Signore evangeliche pervennero per onorare la memoria del sig. Ermanno Heine dalla signora Geltrude Heine vedova dell'estinto cor. 100, dal signor R. Heidrich e consorte cognati dell'estinto, cor. 50.

L'«Albertinum». Dal rapporto sull'attività della Società di soccorso per fanciulle, «Albertinum», testè pubblicato, rileviamo che l'istituto ebbe anche nell'anno testè compiuto un notevole successo morale ed economico, tanto che la presidentessa del Comitato direttivo, principessa Mary de Wrede, non esitò a qualificare l'annata passata sotto ogni rapporto tra le migliori dalla fondazione del pio istituto.

Le bambine ricoverate all'«Albertinum» sono 39; nel 1905 sette ne uscirono, ma altrettante di nuove riempirono i vuoti lasciati dalle uscenti. Ricevono l'istruzione primaria, con particolare riguardo ai lavori muliebri, e specialmente al ricamo.

Il bilancio dell'Istituto si può riassumere nei seguenti estremi: introiti: da canoni, cor. 2584, da elargizioni cor. 4653, da legati cor. 13.385.74, da interessi cor. 987.90; assieme cor. 21.610.64. Gli esiti ascesero a complessive cor. 10.801.19, cosicchè l'annata si chiuse con un civanzo di cor. 10.809.45, che unito al saldo della gestione 1904, fece salire il saldo in contanti al 31 decembre 1905, a cor. 22.548.48. L'Istituto possiede (oltre all'edificio dell'Asilo) cor. 18.263 in effetti.

Trattenimenti sociali. Il Circolo mandolinistico annunzia per sabato 21 corr., alle 8 pom., una serata umoristica; e per domani, domenica, nel pomeriggio, una passeggiata sociale da Roiano al varco di Banne e da qui ad Opicina. Il luogo di convegno è ai Portici di Chiozza, alle 2.30 pom. o, alle 3, ai volti di Roiano.

★ Il Circolo Armonia darà domani, alle 8 pom., nella sala D'Aquino, un trattenimento di drammatica. Seguiranno le danze.

★ Il Club Speranza darà domani, dalle 3.30 alle 7.30 pom., nella sala Mally, un festino di ballo.

Epilogo d'un ferimento. - Matrimonio in «articulo mortis». Narrammo diffusamente il fatto di quel Giovanni Penso, di 36 anni, pescivendolo, nato a Isola e pertinente a Trieste, abitante in via di Crosada N. 2, il quale la sera del 23 di marzo, in via di Riborgo, uscito con altri da l'osteria «Alle tre porte», era stato ferito con sei coltellate, e precisamente tre al costato sinistro, una perforante con prolasso pleurale, due all'addome e una al braccio sinistro. Trasportato all'ospedale, i medici decisero di fargli subito la laparatomia. Il suo stato, anche dopo l'operazione, si mantenne molto grave. Intanto si seppe che la rissa era avvenuta perchè uno dei suoi compagni d'osteria gli voleva rubare un fazzoletto di seta. Quali presunti autori del ferimento erano stati arrestati Andrea Sandri, di 17 anni, carrettiere, e un tale Edoardo, detto «Gatta».

Lo stato del Penso, come dicemmo, si mantenne gravissimo, e i medici non avendo più nessuna speranza di salvarlo, chiamarono il prete il quale prestò al malato i conforti della religione. Il Penso con un filo di voce disse al sacerdote che prima di morire avrebbe voluto regolare la propria unione con la sua amante, Maria Papes, da Rudolfswert, abitante in androna Marinella N. 12. Questa amoreggiava con il Penso da cinque anni, poi egli fu mandato a Capodistria a scontare una pena di 17 mesi, e quando ritornò strinse nuovamente relazione con lei. Così il matrimonio in «articulo mortis» fu celebrato l'altro giorno alle 11.30 ant. La cerimonia si compì nella quarta divisione vicino al suo letto, celebrata dal parroco dell'ospedale Antonio Ulcigrai; fungevano da testimoni il santese Francesco Stochel e un degente: Ermenegildo Tribusson. Dopo la cerimonia fu permesso alla moglie di restare tutte le ore del giorno vicino al letto del morente.

Ieri nel pomeriggio il Penso aveva perduto completamente la conoscenza di sè. Le sue ore ormai sono contate. Del suo stato fu avvertita anche l'autorità giudiziaria e un giudice si recò ad interrogare il Penso, ma senza alcun risultato: egli non poteva ormai più parlare, e alle 10 spirò.

Tentato suicidio. Ieri mattina verso le 10 Elisa P., di 32 anni, abitante in via S. Filippo N. 1, si gettò sulla via da una finestra del primo piano. Alcuni passanti la raccolsero e la portarono all'Infermeria Treves ove il signor Gino dopo averle prestato alcune cure la fece adagiare in una lettiga e portare all'Ospedale. I medici non le riscontrarono che leggere contusioni ed escoriazioni; perciò ella venne accolta nelle sale d'osservazione. La P. ieri mattina era stata visitata dal medico, che le aveva riscontrato una malattia. Ella se ne accorò e, dopo essersi ubriacata, volle finire la sciagurata sua vita.

Bambina travolta da una carrettella. - La frattura del cranio. Ieri verso le 12 mer. mentre una bambina attraversava il Campo S. Giacomo sventuratamente ella fu travolta da una carrettella che giungeva dal cimitero. La bambina fu raccolta fuori delle ruote del veicolo e trasportata subito con un'altra carrettella all'Ospedale ove il medico d'ispezione constatò che aveva riportato la frattura complicata del vertice del capo. Alla povera bambina era passata una ruota sul capo. Fu subito accolta nella decima divisione. Ma i medici disperano di salvarla. Si chiama Antonia Slobez, di 2 anni, abitante in via Colombo 3, figlia di Antonio, carbonaio, e di Maria nata Licen.

Il carrettiere venne arrestato ed accompagnato al commissariato di S. Giacomo ove fu trattenuto.

Apoplessia. Il medico dell'«Igea» veniva chiamato ieri d'urgenza a casa della signora Maddalena Amodeo, di 83 anni, abitante in via del Volto 8, la quale era stata colta da un insulto apoplettico. La sofferente ottenne le cure necessarie.

Grave disgrazia alla Meridionale. Ieri nel pomeriggio il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato alla stazione della Meridionale ove trovò il fuochista Salvatore Frank, di 21 anni, abitante nel vicolo S. Fortunato 5, il quale mentre voleva salire sulla macchina si impigliò la gamba sinistra nel tender. Riportò la frattura del sopramalleolare e della tibia. Dopo avute le prime cure fu a mezzo del carro-ambulanza trasportato all'Ospedale ove lo si accolse nella decima divisione.

Rissa fra zingari. Raccontammo ieri il fatto di quel Paolo Hudorovich, zingaro, abitante in Rozzol, il quale, trovate questioni con altri zingari della sua tribù, era stato colpito con pietre al capo ed aveva riportato tre ferite per le cure delle quali ricorse alla Stazione centrale di soccorso. I suoi feritori Michele, Matteo e Giuseppe Hudorovich furono arrestati e dopo assunti a verbale al commissariato di S. Giacomo, rilasciati salvo le conseguenze di legge.

Piccolo incendio e falso allarme. In seguito allo sprigionarsi di faville dal focolaio nella cucina del quartiere occupato dalla signora Erminia Bernardis, in via dell'Istituto N. 9, iersera verso le 8, s'incendiò un fardello di biancheria. Avvertiti subito i vigili dell'appostamento principale, questi si recarono sul luogo, e in breve il piccolo incendio venne spento. Il danno è di circa 100 corone. Il contenuto del quartiere è assicurato.

★ Iersera, verso le otto e mezzo, venivano avvertiti i vigili dell'appostamento principale che vi era un incendio sul colle di via dello Scoglio. I vigili recatisi sul luogo con un treno di campagna, fecero in breve ritorno in città, poichè constatarono trattarsi di un falso allarme, dovuto al fatto che alcuni zingari ivi accampati avevano, molto probabilmente, acceso il fuoco per la loro modesta cena.

L'arresto d'un ricercato che ha una valanga d'accuse sulla coscienza. Nell'ultimo bollettino emanato dalla Direzione di polizia si leggeva: Il tribunale provinciale di Trieste ricerca l'arresto di Andrea Prasel di Antonio, nato a S. Odorico, di 22 anni, bracciante, accusato del crimine di furto, perchè a Lacatisce presso Bagnoli aveva rubato a danno di Giacomo Enrico Huber, a Zaule a danno di Guglielmo Venier, e a Trieste a danno di ignoti. Egli è accusato inoltre di leggero ferimento a danno di Giovanni Braunich di Castelz, e della contravvenzione alla revertenza di sfratto, essendo espulso da Trieste. Capitato questo bollettino in mano agli agenti del commissariato di S. Giacomo, questi si recarono a Servola ove abitano i genitori del Prasel, ma colà non fu trovato. Infine gli agenti vennero a sapere che il ricercato erasi imbarcato sul piroscafo «Salzburg» quale mozzo di cucina. Saputo che il piroscafo era ormeggiato al Punto franco, al molo N. 4, l'altra matina si recarono a bordo, e col permesso del capitano procedettero all'arresto del Prasel, il quale fu accompagnato alla polizia, ove fu assunto a verbale e poi condotto agli arresti.

Cronaca dei furti. L'operaio Rodolfo Ciufarin, abitante in via Vittoria Colonna N. 8, denunciò in questi giorni alla polizia che il suo subinquilino Antonio R., di 20 anni, da Gorizia, era improvvisamente scomparso da casa sua derubandolo di un orologio d'argento, di un fazzoletto di seta, di una cravatta e di due paia di mutande del complessivo valore di 38 corone. Giovedì sera poi il derubato, passando per il Corso, s'imbattè nel suo uomo che godeva ancora la libertà e lo fece arrestare. Dopo essere stato assunto a verbale, il R., che ora abitava all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, fu condotto agli arresti inquisizionali.

Nei bassi fondi. Pure sapendo che correvano rischio di finire la notte in gattabuia, l'altra sera verso le 9, Erminia B. e Margherita G., entrambe abitanti in via Punta del forno, uscirono di casa per seguire i loro rispettivi amorosi i quali le condussero in una delle bettole di città vecchia. Le due giovani bevettero molto, e quando uscirono dal locale erano entrambe in condizioni disastrose: per reggersi in piedi dovevano fare degli sforzi d'equilibrio straordinari. Verso le 11 e mezzo, la B. fu sorpresa da una guardia in via Sporcavilla mentre si bisticciava col proprio innamorato, ed essendo in contravvenzione col regolamento di rincasare prima delle 9 di sera, fu arrestata. La B. abbandonò il suo uomo e si accompagnò alla guardia che la trascinò in via Tigor. Quasi contemporaneamente veniva arrestata anche la G. in via di Crosada. Questa però, a differenza della sua compagna, che seguì la guardia senza fiatare, si diede a gridare, tentando in tutti i modi di sfuggire al funzionario. In quella passava di là una squadra di quattro agenti, i quali, visto che la guardia non riusciva a domare da sola l'ubbriaca, le diedero aiuto. La G. allora si gettò a terra e addentò la guardia Giovanni Zornada ad una mano, e si dimenò furiosamente.

Gli agenti dovettero sollevarla di peso e trasportarla agli arresti. Lo Zornada si fece medicare la ferita all'ambulatorio della Società «Igea».

Dall'ospedale alle carceri. Ieri nel pomeriggio uscì dall'ospedale quel giovane Enea Lacovich, di 21 anno, il quale, accecato dalla gelosia, ai primi di marzo aveva sparato due colpi di revolver contro la sua amante Maria ved. Cumar, di 28 anni, e poi altri due colpi contro sè stesso. La donna guarì in una quindicina di giorni, ma il giovane, essendogli penetrata una palla nella tempia, potè uscire soltanto ieri. Era accompagnato da una guardia di p. s. la quale in vettura lo condusse alle carceri. Il Lacovich comparirà nelle prossime assise, accusato del crimine di tentato omicidio.

Durante il lavoro. Il manovale Antonio Gaspersich, di 48 anni, abitante in Rozzol N. 325, ieri nel pomeriggio, mentre lavorava, cadde da alcuni metri d'altezza e riportò una ferita al capo e alcune contusioni alla schiena. Fu accolto nella decima divisione dell'ospedale.

Giovanni Visnovitz, di 36 anni, carbonaio, abitante in via dei Gradi N. 2, ricorse ieri alla Guardia medica perchè, mentre lavorava, gli era caduta addosso una cesta di carbone cagionandogli escoriazioni alle labbra e contusioni alla guancia e al piede sinistro. Fu medicato.

Per mano altrui. Ricorse ieri alla Guardia medica la giornaliera Ersilia Fabris, di 27 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 15, per alcune contusioni al naso, alla guancia sinistra, all'orecchio e graffiature al collo.

Mentre la medicavano, raccontò di essere stata percossa.

Cadute. Iersera fu accolta nella decima divisione dell'ospedale certa Anna Dugulin, di 55 anni, abitante a Cominiano, la quale, cadendo, si era fratturato il braccio sinistro.

Corrispondenza aperta. *Assiduo campolonghese.* A Pisino non esiste un Ginnasio della Lega Nazionale, ma un Ginnasio-reale inferiore con le classi superiori della Scuola reale della provincia d'Istria. Si rivolga alla direzione dell'istituto. — *Cormòns.* Lei desidera conoscere il numero degli abitanti delle città dell'Austria? Ma di quali città? Non certo di tutte, perchè allora dovremmo riempirne parecchie colonne. — *Ignorantissimo.* Lo Statuto civico non mette che una sola condizione speciale per la persona del podestà: deve essere cittadino di Trieste. — *Alcuni lettori.* La basilica di San Giusto consta di due antiche chiese, esistenti fin dalla fine del quarto secolo, congiunte fra loro verso il mille trecento in una chiesa sola, incorporandovi lo spazio di mezzo, che formò la navata maggiore. — *C. P.* La Scala dei Giganti dovrebbe essere ricostruita secondo il progetto dell'arch. Berlam, che attende ora l'approvazione della Luogotenenza. — *Lo stesso.* Nulla di nuovo ci consta intorno al progettato Teatro di Varietà. — *Varietà.* Santa Margherita cade il 10 giugno. — *Grande.* Gli scenari e attrezzi teatrali vengono spalmati con varie sostanze ignifughe. — *Sergio T.* Da Barcola a Miramar 41 chil. Un discreto ciclista percorre la distanza in 7-8 minuti. — *Fanny.* I nati nel gennaio 1887 saranno soggetti alla leva militare nel 1908. — *Contrastone.* Per un fratello si porta il lutto per un anno. — *Liberale.* Madera è un'isola dell'Oceano Atlantico, presso la costa occidentale dell'Africa; appartiene al Portogallo. — *Fiumano.* Non le pare che si possa sentirsi uno sguardo fisso addosso? Eppure, è proprio così. — *Pegolario.* La domanda per il volontariato militare va indirizzata all'i. r. consigliere di Luogotenenza in Trieste. — *Luto becchèr.* Trieste ha 194.749 abitanti. — *Diogene.* Il principino di Savoia, recentemente battezzato a Torino, è figlio del duca di Genova. - 4 gennaio 1873: sabato; 28 marzo 1870: lunedì; 22 maggio 1868: venerdì; 23 maggio 1866: mercoledì. — *Scommessa.* Il 1. maggio 1887 era una domenica. — *Bradamante.* Il metodo migliore è lo Czerny. — *Ortruda.* Il baritono Pandolfini creatore della parte di *Amonasro* nell'*Aida* dimora a Lugano. Il tenore Bulterini è vivo e sano; dimora a Milano. — *Curioso.* E' vero la sig.a Valentina Mendioroz si trova attualmente a Trieste. — *Durban.* Da Durban a Trieste la posta impiega 30 giorni al massimo, 28 da Delagoa e 24 da Zanzibar. Se poi la lettera parte con i piroscafi del Lloyd, il numero dei giorni diminuisce di due giorni da ogni porto. — *Abbonato.* Le conviene prendere il biglietto Venezia-Roma andata-ritorno, validità 30 giorni II cl. L. 84.30. — *Fulvia.* La via più breve da Trieste a Dieppe è Cervignano-Mestre-Milano-Chiasso-Basilea-Parigi. — *Milano.* Da Ancona a Milano c'è direttissimo, via Bologna ove si cambia treno.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.5, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 772.7. Oggi: alta marea 8.12 ant. e 8.53 pom. - Bassa marea 2.15 pom. e 2.29 pom.

Ogni giorno una. Il signor Stupidini adora i pappagalli. Passando in via Nuova, ne scorge uno bellissimo in una portineria.

— Come è bello! - esclama. - Di certo tutti gli inquilini della casa lo faranno chiacchierare!

— Non me ne parli! - risponde la portinaia, - gli fanno perdere il suo tempo tutto il giorno!

ASTERISCHI DI CRONACA

Il manifesto del Torneo internazionale di scherma, che sarà l'avvenimento cittadino del prossimo maggio, reca sui nostri albi il nome d'un concittadino poco conosciuto nella sua patria: il Finetti, giovane artista che dimora a Berlino, dove si è fatta una bella fama, specialmente come disegnatore dei *Lustige Blätter*. Il suo manifesto interpreta alla lettera la cavalleresca parola «torneo»: e rappresenta un cavaliere medioevale, chiuso in armi, nell'atto di scagliarsi a lancia abbassata in un torneamento. Il disegno si può dire riassunto sommariamente in una espressione di maschio vigore, e può parere, più che in altre opere dell'artista, rude e negletto; e tuttavia la forma è ricavata con imperiosa sicurezza dal largo gioco delle macchie di colore e dà una impressione viva ed immediata all'occhio del pubblico. E per tale riguardo, il manifesto della Società di scherma è certo un esempio efficacissimo di arte murale.

★

E' ritornato fra noi l'egregio dott. Alessandro Marina, dopo aver compiuto all'Università di Roma, di cui è libero docente, il suo primo corso di neurologia. Abbiamo detto già le accoglienze fatte al chiarissimo professore concittadino da professori e studenti della Università romana. La prosecuzione del corso non fece che riaffermare sempre più la bella fama che conquistata con varie opere stampate, valse al dott. Marina l'onore d'essere assunto al corpo accademico della più grande Università italiana.

★

Ci sarà anche a Trieste una fabbrica di automobili: così la voce che corre nei nostri circoli industriali e che fa il nome di alcuni capitalisti cittadini come iniziatori della nuova impresa. La fabbrica si aprirebbe col prossimo agosto, nei pressi dell'Ospedale militare: e sarebbe destinata a produrre non solo automobili da viaggio o da diporto, ma anche i vari tipi di carri-automobili introdotti ormai nel commercio e nell'industria.

★

Giorni or sono fu accennato nel «Piccolo della Sera» alle consorti che i principi scelsero nel campo dell'arte, e tra queste a Donna Maria da Gloria, la vedova morganatica del re di Portogallo. Ora ci vien ricordato che la consorte del re non fu ballerina, ma leggiadra e distinta artista lirica; si chiamava Hensler; e fu udita ed applaudita anche sulle scene del nostro Teatro Mauroner nel *Mosè* di Rossini e nel *Trovatore*, intorno al 1858 o giù di lì.

Teatri e Concerti

Il programma dei prossimi concerti sinfonici.

Ci avviciniamo al grande ciclo di concerti sinfonici che il Comitato per le grandi esecuzioni musicali ha organizzato, con non lievi sacrifici, per la seconda metà del corrente aprile. Il pubblico, che sempre fu largo di appoggio a queste intraprese nobilissime, non mancherà di sentire anche questa volta tutta l'importanza di tali avvenimenti d'arte sia per la maturazione tecnica del corpo orchestrale cittadino, sia per il decoro di Trieste e per lo sviluppo del gusto della popolazione nel senso più elevato.

I quattro concerti, tutti di grande interesse, si eseguiranno nel Teatro Verdi.

Il primo, fissato per mercoledì 18 aprile, sarà diretto da un giovane artista nostro, il maestro Alberto Randegger, e ci recherà molte novità di quella scuola inglese, che abbiamo appena intravveduta nei più recenti concerti sinfonici. Così l'ouverture del Sullivan «In memoriam»; così due danze dell'«Enrico VIII» del German; così dell'Elgar, il più forte campione della scuola, il preludio della sua opera maggiore, «Il sogno di Gerontius», e una marcia festiva. Udremo inoltre la quinta sinfonia del Tschaikowski e il concerto per violino di Brahms, eseguito dal prof. Augusto Jancovich.

Nei due concerti successivi l'Orchestra triestina avrà l'onore di essere diretta per la seconda volta da quel grande che è Giuseppe Martucci. Troviamo nei programmi due sinfonie di Beethoven: l'«Eroica», per la quale vi sarà un interessante raffronto d'interpretazione con quella recentissima del Toscanini, e la divina «Pastorale». La musica italiana figura largamente in questi concerti con un «Notturno» del Martucci, con l'ouverture del Sacchini «Edipo a Colono» e con un «Largo» di Lorenzo Perosi. V'hanno poi i nomi di Bach, di Mozart, di Brahms e di Wagner.

L'ultimo concerto infine offrirà la grande attrattiva di Siegfried Wagner, compositore e direttore d'orchestra. Al suo nome egli ha voluto congiunti soltanto i nomi delle glorie di sua famiglia: il nonno Liszt e il padre Riccardo Wagner. Del primo si udrà il poema sinfonico «Orfeo»; del secondo un brano mai udito a Trieste: il «Baccanale» del «Tannhäuser» nell'edizione di Parigi, che si eseguisce anche a Bayreuth. Inoltre l'«Idillio di Siegfried» e l'ouverture del «Vascello fantasma». Alcuni brani delle tre più recenti opere di Siegfried Wagner, «Bruder Lustig», «Il Coboldo» e «Il duca bracconiere», completeranno il programma.

Si può adunque dire a priori che questo ciclo consentirà al nostro pubblico di spaziare in vastissimi orizzonti della musica nota ed ignota e di afforzare ed allargare la propria coltura, mercè la conoscenza di nuovi valori d'arte.

„MEDEA" del maestro Tommasini

Il libretto.

Il maestro Vincenzo Tommasini, che si presenta domani al giudizio del pubblico nostro con un'opera nuova sul classico tema di «Medea», è giovanissimo. Per la prima volta egli ascende alla scena. Ma non ignoto è ai musicisti, per alcuni lavori suoi eseguiti dall'Orchestra romana, che ne fecero apprezzare gli studi, cui die' l'ultima mano nei lunghi soggiorni a Parigi e in Germania; e non ignoto è alla letteratura musicale, per un suo lucido studio sull'«Opera di Riccardo Wagner», che stampò la difficile Rivista di casa Bocca, diretta dal Torchi.

Il Tommasini ha fatto da sè il dramma che poscia vestì di suoni. Obbedì con ciò al grande precetto di Wagner, che il musicista teatrale debba trarre da sè il primo elemento della propria musica: l'azione e la poesia. Come verseggiatore, il Tommasini rivela qua e là debolezze, specialmente quando si libera, per necessaria varietà di ritmi, dall'endecasillabo classico, in cui procede più sicuro e più sciolto. Nel dramma, egli ha di mi

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO“

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo“ per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(55)

— Ebbene, seguiamolo da lontano, e curiamo per una prima volta d'essere gli agenti di polizia.

I due forestieri si misero prudentemente sulle orme di Charly.

Questi non pensava a voltarsi, camminava lesto preoccupato ad un tempo dell'indisposizione della sua vittima e delle conseguenze possibili dello strano incidente.

Per evitare guai, ricondusse Yvonne a casa per rinchiudervela.

I due lo videro voltare all'angolo della via dei Cordaiuoli ed entrare in una casa d'aspetto decente.

Aspettarono un momento, poscia s'avvicinarono e, vedendo un cartello appigionasi, domandarono del proprietario. Chiesero il prezzo dell'appartamento, discussero alquanto per formalità, si fecero mostrare il locale e vennero poi a parlare del nuovo pigionale.

Però egli non potè sodisfare alle loro richieste perchè lo sconosciuto era giunto soltanto due giorni addietro. Siccome aveva pagato antecipatamente, il proprietario non l'aveva interrogato oltre.

Un poco scoraggiati, i due stavano per andarsene, quando videro scendere l'uomo del quale s'occupavano.

Era solo e sembrava frettoloso.

Una subitanea ispirazione fece che la giovane trattenesse suo zio; poi invece di lasciarlo scendere, lo trascinò al secondo piano, in cerca della piccola merciaia.

I singhiozzi d'Yvonne che piangeva accovacciata sul suo letto, la guidarono alla porta.

Ella bussò, dicendo:

— Apri senza timore, fanciulla mia, sono la signora che hai veduto poco fa.

Udendo ciò, Yvonne d'un salto era scesa dal letto; le sue lagrime s'erano seccate, per una specie di speranza inesplicabile ma istintiva.

— Sono chiusa! gridò.

— Ah! è strano, mormorò la giovane, colpita da questo eccesso di precauzione.

— Puoi parlarmi attraverso la porta?

— Oh! sì, signora.

— Ebbene, dimmi la verità, sei infelice, non è vero?

— Sì, molto.

— E tu vieni da Parigi, come hai detto?

— Sì, signora; ero da mamma Dupont, nel sobborgo del Tempio, con un'altra signora tutta vestita di nero.

A queste parole la giovane divenne fremente, con la fisonomia di repente trasformata da un'emozione segreta.

— Non c'è più dubbio, disse al suo compagno; è lei, è Yvonne de Bussiares.

— Ebbene, se ne sei certa, bisogna avvertire la polizia.

— No, piuttosto la famiglia.

— Rifletterò, soggiunse la giovane con tono singolare.

Si sarebbe detto che una brusca rivolta si operasse nella sua mente.

Senza parlar più alla povera fanciulla che attendeva sempre dietro alla porta, ella ridiscese seguita dal suo compagno.

Erano appena giunti sulla via che si imbatterono in Charly che rincasava.

Avendoli riconosciuti, quegli trasalì, ebbe l'intuizione dell'inchiesta di cui era oggetto, e si volse per nascondere la faccia.

La giovane, rientrava poco dopo in uno dei più begli alberghi del Remblai, ove fin dalla vigilia, abitava con lo zio.

Si rinchiuse subito nella sua stanza, volendo riflettere sul progetto che aveva concepito.

Finalmente scrisse la lettera seguente.

Alla signora de Bussiares,
Sobborgo del Tempio 21,
Parigi

Les Sables d'Olonne (Vandéa).

«Signora,

«Un caso, che non esito a chiamare provvidenziale mi ha messa, credo, sulle tracce della fanciulla della quale voi avete voluto farvi protettrice, a malgrado di tutti i diritti legali e famigliari dei suoi.

«Ma il risentimento profondo che vi ho votato, non deve ricadere sull'innocente figliuoletta del fu signor de Bussiares.

Se le informazioni che ho potuto raccogliere in fretta sono esatte, Yvonne de Bussiares è divenuta preda d'un miserabile che la trascina di città in città e la riduce all'infima condizione d'accattona. Approfittate di questa scoperta, se potete, e usate verso la disgraziata fanciulla diritti che vi siete arrogati.

Giovanna de Mirecourt.

La signorina de Mirecourt (poichè era lei) mise la lettera in una busta e la suggellò. Ma al momento d'andare alla posta fu colta da esitazione.

Non poteva fare più e meglio, schiarire maggiormente la signora de Bussiares?.....

Sì, forse.

Ma ella non era certa delle asserzioni della fanciulla. Ci sono nella vita coincidenze bizzarre, apparenze ingannatrici. L'uomo che conduceva Yvonne non agiva in seguito a ordini del barone Duterte? E non stava ella per compromettersi, immischiandosi in affari di famiglia? Insomma, queste cose non le importavano più, ora che il capitano de Bussiares aveva cessato di vivere.

Ella lottò due giorni; il suo orgoglio, il timore, ed anche l'inconcepibile odio che nutriva per Paola la decisero a non impegnarsi oltre.

Nella sua aberrazione ella non si rese conto della sua viltà, tanto riguardo la fanciulla quanto in quello che concerneva la disgraziata giovane che si ostinava a considerare come una rivale preferita.

La lettera partì quando suo zio la interrogò sulla fanciulla della quale ella aveva voluto occuparsi, rispose soltanto con questa frase crudele nella sua inesattezza:

— Ho fatto quanto dovevo.

VIII.

La confessione.

All'ospitale di Marsiglia, l'infelice Giovanni Berthier aveva subito un'operazione delle più dolorose.

E malgrado il risultato molto soddisfacente al punto di vista chirurgico, i medici osavano ancora pronunciarsi suo stato.

Al cospetto di questa situazione incerta, il buon Libert sentiva aumentare ogni giorno più le sue perplessità. Che doveva fare?

Restare a Marsiglia come s'era impegnato moralmente con Berthier, oppure recarsi a Parigi, ove il pensiero della propria situazione lo chiamava presso la signora de Bussiares?

In una lettera, la signora Dupont pregava di vegliare sul ferito, a meno che la signora de Bussiares no potesse affidare a prenderne il posto.

Per ricompensare lo zelo, dell'ex-zuavo, la buona donna aveva accluso nella lettera una cedola di cento franchi, sottratti ai suoi modesti risparmi.

H. Germain.

(Continua)

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

la concisione e la linea semplice ed ascendente dei quadri: che sono tre e molto brevi, riducendosi in essi al semplice profilo la densa e copiosa psicologia della tragedia d'Euripide.

Nel primo, Medea, la maga, la figlia del re di Colchide, il simbolo tristo di quanto è opposto alla natura e al sentimento naturale dell'uomo, si ritrova in Corinto con Jasone, cui ella aiutò nelle imprese, ed ha la certezza di essere tradita dall'eroe, per cui la perfida recò morte al padre, rovina alla propria patria. Jasone ama ora Creusa, la figlia del re di Corinto; Jasone sta per esserle sposo! L'odio del popolo, l'odio del re, perseguitano Medea nel paese straniero: ella è messa al bando coi due figli che ebbe da Jasone. Creusa impetra grazia dal padre Creonte, se non per la maga, per i figliuoletti almeno: e il re consente che rimangano nella reggia: ignari tutti della meditata vendetta di Medea!) che essi recheranno in dono a Creusa la fatal ghirlanda nuziale, intessuta di malefizio, onde la giovine sposa avrà la morte.

Nel secondo quadro si celebrano fra cori di vergini e di fanciulli le nozze di Creusa e di Jasone: e la fanciulla corinzia è alfine tra le braccia del desiderato sposo. E nel fervore degli amplessi, ella ha vaghezza di cinger la chioma della veste corona di dolore: la corona di Medea, dono di nozze e dono di morte. Non appena l'ha cinta, che si scolorisce; un gelo le serpe nelle vene: a si accorre invano: non ha più vita la sposa di Corinto! Piange Jasone sul suo cadavere; corre Creonte, col popolo, alla casa di Medea, gridando fuoco e vendetta.

Ma Medea giubila, forte del suo potere sovrumano e immortale. Nessuno può ucciderla: ella sì, nel cuore attristato degli uomini, infondere ogni atrocità della morte. Corre Jasone perchè con la maga di Colchide non si uccidano anche i figli, i suoi figli. Dei figli egli domanda? nella casa; guardi: sono morti. Medea ha compiuto la sua vendetta. Ora Jasone che si avventa su lei con la spada, ella irride: un lucente drago appare, la raccoglie e la porta in salvo per l'aria. Jasone rimane a contemplare le rovine della sua vita e della sua gloria, furono l'opera di Medea, il gioco capriccioso e violento dell'incantatrice.

Questo il terzo quadro del dramma, che domani a sera vedremo al Teatro Verdi, diffuso nella musica del maestro Tommasini.

Filodrammatico. Nell'opera di Alessandro Dumas figlio «Demi-monde» è fra le prime commedie in ordine di data ed è anche primissima come valore. Sono più di cinquant'anni che essa è venuta al mondo e a ogni nuova audizione ne risaltano sempre più le bellezze della fattura e del dialogo. Iersera la compagnia De Sanctis ce ne offerse una bella e nitida edizione. La signora Alda Borelli-De Sanctis, che aveva la sua serata d'onore, fu salutata festosamente dall'elegante uditorio e durante tutta la rappresentazione fu fatta oggetto di acclamazioni ed ebbe omaggio di bellissimi fiori. Ella rese con giusta intonazione, con intelligenza e misura la viperina figura della famosa baronessa Susanna d'Ange», tipo spiccatissimo fra i personaggi del repertorio francese, figura divenuta proverbio. Nella grande scena dell'atto terzo con «Olivero», la signora Borelli fu di una notevole efficacia e raccolse applausi specialmente a scena aperta - che poi si rinnovarono alla fine dell'atto. Il De Sanctis, «Olivero de Jalin» vivace e comicissimo, ebbe pure battimani festosi. Il Roncoroni e la signorina Laderchi completarono il quadro scenico con molta accuratezza.

Questa sera «Il lunedì delle rose» di O. E. Hartleben, che nella veste italiana è nuova per la nostra città. - Domani «Saul» di Vittorio Alfieri. Lunedì l'attesa novità di E. A. Butti: «Tutto per nulla» di cui le prove procedono con alacrità.

Fenice. Il teatro era iersera rigurgitante; affollatissime le gradinate, la galleria, la platea. Nelle poltrone pubblico sceltissimo. Lo spettacolo di varietà passò come di solito fra applausi; ma il maggior successo era riservato al numero degli spettri, lavoro di effetto sorprendente che fruttò al cav. Watry una formidabile acclamazione e molte chiamate al proscenio.

Oggi replica della evocazione degli spettri. Domani due rappresentazioni.

La compagnia d'operette tedesche al Filodrammatico. Oltre alle «novità» già annunciate, la compagnia di operette tedesche darà nel corso della stagione le seguenti operette, già note ed accolte con favore: «Geisher», «Frühlingsluft» (Brezza di primavera), «Boccaccio», «Der Rastelbinder» (Il pentolaio girovago), «Der Zigeunerbaron» (Il barone degli zingari), «Die schöne Helene» (La bella Elena), «Landstreicher» (I vagabondi), ed infine il capolavoro di Giovanni Strauss «Die Fledermaus» (Il pipistrello), che ultimamente fu rappresentato a Vienna al Teatro dell'Opera per commemorare il suo autore.

Concerto Cabalzar. La giovane ed avvenente pianista signorina Dora Cabalzar, davanti a pubblico numeroso ed elegante, diede iersera l'annunciato concerto con la cooperazione del prof. Augusto Jancovich.

La composizione del programma - cosa altamente importante quando si tratta di giudicare un'artista - non offerse la possibilità di ammirare tutte le doti di cui la gentile concertista va adorna. Troppa modernità, con Saint-Saens, Sinding e Schütt, mentre tra questi e Bach, che grandeggiò per la sua celebre fantasia cromatica, si fece sentire il bisogno di una pagina beethoveniana. Nella fantasia di Bach la signorina Cabalzar rese con raro intuito musicale il dialogo dai frequenti recitativi; poi porse sicura e con perfetta interpretazione la bella pagina, a cui il tema nobile ed austero dà carattere di signorilità. La sorreggono una meccanica incisiva, chiara, che però non esclude la morbidezza del tocco e la grazia del fraseggiare. Sicchè riuscirono godimenti artistici i tre brani del ...erhout, del Longo e del Schütt, nonchè i pezzi accordati fuori programma per soddisfare il desiderio dell'uditorio. La Sonata di Saint-Saens e nella Suite del Sinding, ambidue per pianoforte e violino, il prof. Jancovich ci diede, accompagnato dalla concertista, una esecuzione finissima delle due opere, ed insieme alla signorina Cabalzar venne fatto segno a vivi applausi. Alla concertista furono offerti due ricchissimi canestri di fiori.

Spettacoli d' oggi.

VERDI. Stagione d'opera. Ore 8. Pari 50. «Lohengrin», in 4 atti, di Riccardo Wagner.
FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Desanctis. Ore 8.15. «Il lunedì delle rose», in 5 atti di O. E. Hartleben.
FENICE. Ore 8. Compagnia cav. Watry. — Serata d'illusionismo e di varietà.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. L'ultimo tentativo di pace in Ungheria; le basi dell'accordo. Il sultano vendica Redvan Pascià (Giulio). La condanna definitiva dei Murri. Libri nuovi (Augusto Mazzucchetti). Alle prese con la fame.
Notiziario. Il senatore Lampertico in agonia. Caduto da un pallone sopra un tetto. 32.000 dollari nella spazzatura.
Mondo affari. La linea lloydiana per l'Africa orientale.
Arti, Teatro e Lettere: «L'oro del Reno» a Roma.
Ultima Ora. La conciliazione in Ungheria è assicurata. Le condizioni dell'accordo. Il nuovo governatore di Fiume. Il riavvicinamento franco-russo inglese. La Rosa d'oro ad Ena di Battenberg. L'aumento della tassa postale in Austria.
Dalla Provincia. Seduta della Società sussidiatrice a Pisino.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Carlo» da Genova arrivò il 5 a Gravosa; «Seraievo» il 5 a Fiume; «Triglav» il 4 a Napoli; «Andrassy» il 5 a Genova; «Lederer Sandor» il 5 a Palermo; «Attila» il 4 a Barry; «Gundulich» il 26 p. p. a Taganrog; «Plitvice» il 28 p. p. ad Algeri; «Tibor» partì il 5 da Livorno per Pernambuco; «Bar. Ed. Vay» il 1. corr. da Methil per Trieste; «Cassa» il 5 da Valenza per Marsiglia; «Buda II» da Bassein passò Gibilterra il 2 diretto a Zaondan.

Austro-Americana. «Auguste» arrivò il 4 a Pointe a Pitre; «Irene» da Nuova York arrivò il 5 pure a Point a Pitre; «Plitvice» arrivò ieri nel pomeriggio a Venezia.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Stiria» da Costantinopoli e Brindisi con 34 pass., «Metcovich» da Metcovich e scali; i pir. a.-u. «Gerty» da Nuova York e Venezia con 50 pass., «Vila» da Curzola e scali con 50 pass., «Isea» da Metcovich con 14 pass., «Fiume» da Fiume, «Sebenico» da Metcovich con 10 pass.; il pir. ital. «Caboto» da Calcutta e Fiume.

— Partirono i pir. del Lloyd «Sultan» per Spizza, «Istria» per Bombay, «India» per Fiume; il pir. ital. «Ganzirri» per Messina, e il pir. ellen. «Traki» per Samsum.

6 Aprile.

Da PARENZO.

— La posa della prima pietra del nuovo edificio provinciale.
Ieri nel pomeriggio, ultimato parte dei lavori di escavo, venne in forma del tutto privata posta la prima pietra del nuovo edificio dell'Istituto agrario provinciale, che sorgerà sull'ameno colle di S. Marco. L'impresa Mazorana di Trieste, assuntrice del lavoro, consegnerà la nuova cantina sperimentale provinciale già ai primi di luglio.

— Contro il divorzio.
Anche qui, appena corsa voce che si stava preparando a Vienna un progetto di legge per l'introduzione del divorzio, per opera del clero sorse un'agitazione contraria alla nuova legge. I preti e qualche secolare si sbracciavano per raccogliere firme sopra una petizione diretta al Governo. Non poche donnicciuole firmarono, talune anche per conto dei figli e forse dei mariti.

— Conferenza Ferri.
Martedì 10 corr., nel teatro comunale «Verdi», l'on. Ferri terrà una conferenza sul tema «Pane ed amore».

— In ricordo.
Nella vetrina della cartoleria Coana da più giorni si trova esposta la fotografia - metà della grandezza naturale - dell'ultimo numero del giornale «L'Istria», d. d. 19 dicembre 1903 N. 1110, con nel mezzo il ritratto del compianto suo direttore dott. Marco Tamaro, lavoro eseguito da un dilettante fotografo di qui.

— Le tariffe dell'Istria-Trieste.
Un signore di qui, spedita di ritorno a mezzo del vapore dell'Istria-Trieste, una cassa vuota ad un negoziante di Trieste e per la quale venne accreditato in partita con cor. 1.20, dovette pagare fra nolo, spese di polizza e facchinaggio 80 cent., dei quali per il solo nolo cent. 50. Come si vede, i prezzi di tariffa della Società Istria-Trieste sono esorbitanti, per cui sperabilmente nel prossimo congresso generale verrà fatta oggetto di discussione anche la nuova tariffa per il trasporto delle merci.

— Misure contro epizoozie.
La Luogotenenza, in base alle disposizioni della legge sulle epizoozie, vietò l'importazione ed esportazione dei maiali vivi per il distretto di Parenzo e sospese i mercati di maiali nel territorio infetto. Il Capitanato distr. però è autorizzato, in casi speciali, a permettere l'introduzione ed esportazione di maiali per l'immediata macellazione. Tali disposizioni entrarono già in vigore col 25 marzo.

Da TERZO.

— Incendio.
Ieri alle 11 si sviluppò un incendio nel piano superiore della casa di abitazione del sig. Milocco, podestà di Terzo. Fu a tempo domato da alcuni volonterosi, che a stento e con pericolo riuscirono a limitarlo ad una sola stanza. Si distinse per coraggio una guardia di finanza di Cervignano, che coadiuvò gli accorsi allo spegnimento, ed ebbe in cambio bruciata la divisa. Il danno si fa ascendere ad un migliaio di corone. Il danneggiato è coperto di assicurazione.

— Felicitazioni.
Il podestà sig. Milocco telegrafò oggi al comm. Pajer-Monriva, presidente della Dieta, un telegramma di felicitazione per il 45.o anniversario di partecipazione ininterrotta ed attiva alla Dieta di Gorizia.

COMUNICATI *)

Egregi Signori
Raffaele e Giuseppe Godina
farmacisti
TRIESTE.

Sofferente da diversi anni per un forte dolore reumatico al ginocchio destro, e dopo aver provato molti mezzi curativi senza risultato, mi decisi a prendere nel maggio scorso il vostro **Liquore**, il quale, dopo un mese di cura, fece sparire completamente il dolore. Sono ormai passati sei mesi, e sebbene nell'attuale stagione gli anni decorsi soffrivo moltissimo, adesso non provo il minimo disturbo. Perciò vi esterno i miei più vivi ringraziamenti e vi assicuro che a chiunque mi domanderà, consiglierò di prendere il vostro **Liquore**.

Salutandovi con perfetta stima
Capodistria, 1. dicembre 1905.
Luigia Maddalena.

Il digiunatore Sacco

ha terminato ora al Circo Hengler di Londra un digiuno completo di 45 giorni, creando così un record mondiale. Gli era permesso soltanto di bere acqua. Durante questo tempo perdette **55 libbre di peso**. Il primo pasto che prese dopo uscito dalla gabbia di vetro consistette in una tazza di cacao e in un bicchierino di Hematogen del dott. Hommel. Ai numerosi visitatori, medici e professori, egli dichiarò che, secondo le esperienze fatte finora (nel 1905 digiunò **244 giorni**) era certo che, mercè una dieta appropriata congiunta con l'uso del Hematogen del dott. Hommel, era sicuro di riacquistare in poche settimane tanta forza da poter ricominciare un nuovo digiuno verso la metà di aprile.

UNA SIGNORA è disposta di suggerire a qualunque persona, GRATUITAMENTE, un rimedio semplice e che guarisce in modo sorprendente la nevrastenia, l'anemia, il reumatismo, la gotta, ecc., rimedio da essa conosciuto per puro caso. Con questo rimedio essa stessa fu guarita come tanti altri ammalati che avevano inutilmente provato tutti i possibili rimedi, e perciò per debito di coscienza, in segno di eterna gratitudine vuole fare tale comunicazione il cui scopo altamente umanitario è la conseguenza di un voto. Scrivere alla signora
Amelia Ag. Müller, Budapest. Albertfalva 6.

NESTLE
FARINA LATTEA
per
lattanti, convalescenti,
malati di stomaco.
Contiene del miglior latte alpino.
Opuscoli sull' allevamento dei bambini invia gratis NESTLE
Vienna I. Biberstrasse 11.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Do. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'Ecole dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3 -5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Il Dott. Marina
ha ripreso
la sua attività

IL MEDICO SPECIALISTA
per malattie interne e dei nervi
Dott. ANT. BARCANOVICH
riceve dalle $10^1/_2$-$12^1/_2$ e dalle 4-5 pom.
nella propria abitazione
In via della Sanità N. 2.

Stabilimento Dott. O. de Fischer
Trieste - Via Stadion 21
Cure elettriche, Massaggio
Ginnastica medica sistema Zander
Fangature
Bagni d'acido carbonico
Bagni di zolfo ecc.
Idroterapia.
SERVIZIO MEDICO PERMANENTE.
Aperto dalle 8-$12^1/_2$ e 3-6.

Cercansi Rappresentanze
di una casa in frutta secche, caffè e riso. Accetterebbesi inoltre la **Rappresentanza** di una ditta in stoffe, battiste, zefir, ecc.
Offerte inviare a:
Sadik beg Besirevich,
Sanskimost, Postfach. (Bosnia)

Fabbrica di Liquori fini e Sciroppi di frutta
Adolfo Fränkel e figli
Provveditori della corte i. r. d'Austria-Ung.
cerca un agente di primo ordine
e versato in questo ramo d'affari.
per Trieste e circondario.

SPLENDIDI OGGETTI PER REGALI
come: Catene d'oro e d'argento, Orologi, Anelli, Orecchini, Broches, ecc.
a prezzi mitissimi
Isidoro Mersek, Via Barriera N. 5.

NOTIFICAZIONE

Per deliberazione dell'odierno 36.o Congresso generale ordinario degli azionisti del **Wiener Bank Verein**, il dividendo per l'anno 1905 in

30 Corone

viene pagato **dal 7 Aprile a. c. in poi** verso restituzione del tagliando riguardante gli utili dell'anno 1905 delle azioni da fior. 200 = Cor. 400 durante le ore d'ufficio

a **VIENNA** dalla **Liquidatura** del **Wiener Bank Verein,** I., Herrengasse 8. come pure presso le Casse depositi e banche di cambiavalute del **Wiener Bank Verein**:

I., Herrengasse 10, II., Praterstrasse 15,
III, Hauptstrasse 24, IV., Rainerplatz 8,
VI., Mariahilferstrasse 75, VII., Burggasse 56,
VIII., Josefstädterstrasse 25, IX., Nussdorferstrasse 2,
X., Keplerplatz 11, XV., Mariahilfergürtel 1,
XVII., Hernalser Hauptstrasse 43, XX., Wallensteinplatz 3,

ad **Aussig s/E, Bielitz-Biala, Bruna, Budapest, Czernowitz, Costantinopoli, Friedek-Mistek, Graz, Klagenfurt, Leopoli, Marienbad, Praga, Prossnitz, St. Pölten, Teplitz, Villaco e Wiener-Neustadt** presso le filiali del Wiener Bank-Verein.
a **Berlino** presso la Deutsche Bank e la Dresdner Bank,
a **Francoforte s/M** presso la Deutsche Vereins-Bank e la Filiale della Deutsche-Bank.
a **Stoccarda** presso la Württembergische Vereinsbank,
a **Monaco** presso la Filiale della Deutsche-Bank.
a **Zurigo** presso lo Stabilimento svizzero di credito e il Bankverein svizzero,
a **Basilea** presso lo Stabilimento svizzero di credito, il Bankverein svizzero e la Società per azioni Speyr & C.

a **TRIESTE** presso la **Banca Commerciale Triestina.**

I tagliandi sulla cui parte posteriore dev'essere visibile il nome del porgitore, devono venir presentati insieme con la cedola accompagnatoria; le relative stampiglie si possono avere nei citati luoghi di pagamento.

Vienna, 6 Aprile 1906. **Wiener Bank-Verein.**

APPROFITTATE DELL'OCCASIONE!
causa partenza
VENDESI TUTTA LA MERCE
nel Negozio giapponese via Nuova 30
a prezzi straordinariamente bassi

Splendide Cravatte per Signora
in assoluta novità, soltanto nel
NUOVO NEGOZIO
— E. Mioni —
Via Sant'Antonio N. 2 (palazzo Treves)

SALONE EDISON
angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 9 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 10 pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).
PROGRAMMA:
AMPHITRITE
Il disastro nelle miniere di Courrières
Episodi assunti dopo la catastrofe
I minatori davanti l'entrata di un pozzo. - Squadre di operai tedeschi accingendosi all'opera di salvataggio - Entrata nel pozzo - I funerali delle vittime.
Il figliuol prodigo
emozionante scena della vita reale
LA VENDETTA DELLA LUNA
La Direzione si riserva in caso di guasti di cambiare qualche proiezione.
— PREZZI —
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20
Ogni sabato nuovo programma.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
4 1/2 % riceve depositi di denaro in Conto Corrente o Banco Giro, verso
LIBRETTI PAGANDO IL 4½% D'INTERESSE

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste
In seguito alle numerose richieste, ha ampliato il servizio di
LOCAZIONE DI CASSETTE FORTI
(«SAFE DEPOSITS»)
Condizioni di Locazione:

formato	lunghezza	larghezza	altezza	per 1 anno	per 6 mesi	per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	» 30.—	» 20.—	» 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	» 40.—	» 30.—	» 16.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	» 50.—	» 30.—	» 20.—

Queste Cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi **Valori, Documenti, Oggetti preziosi**, ecc.
Ai locatari delle Cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione le cedole scadute ed i titoli estratti esigibili presso le sue casse.
Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati a **pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di risparmio.**

GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO
FRANCESCO **ZANETTI**
CATALOGHI GRATIS — TRIESTE

Comperate **SETA SVIZZERA**
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Habutai, Pompadour, Chiné, Rayé, Voile, Shantung, Ricami di San Gallo, Mousseline** di 120 cm. d'altezza, da Cor. 1.20 al metro, in nero, bianco, a colori uniti e variopinti.
Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di dazio e di porto a domicilio.
Schweizer & C.o, Lucerna O-13 [Svizzera]
ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

Stabilimento di cura del dott. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento.

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Migitz. medico prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

Pörtschach
sul lago di Wörth
in Carinzia, nello **Stabilimento** già **Wahliss, sono d'affittarsi**, con o senza cucina, Ville per famiglie, appartamenti di tutte le grandezze, singole stanze, per la stagione, a mese, settimana o giornata. Tutti i 12 villini sono situati in un magnifico parco ombroso e bosco, grande 20 jugeri, il quale resta riservato ai signori villeggianti. **Finissimo restaurant viennese, sotto la direzione di distinte persone competenti**; prezzi miti. Stabilimento idroterapico del dott. WEISS nello stabilimento stesso.
Informazioni dà la Cancelleria edile
Lederer & Schweinburg
Vienna, I, Rotenturmstrasse 25
e l'amministratrice signora **Welzig**, nello Stabilimento di **Pörtschach** sul lago.

NOVITÀ.
Viticoltori attenti.
Cedonsi a prova a ditte conosciute i solforatori brevettati e premiati con doppio mantice ed a zaino, riconosciuti i migliori. Eseguiscono per lo meno **doppio lavoro**. Esigono **poca fatica** per metterli in funzione. Il getto può venir regolato a piacimento. — Costruzione solida.
CERCANSI RAPPRESENTANTI
per Depositi.
Spedisce franco domicilio nell'Austria-Ungheria al prezzo di **Cor. 23** la premiata fabbrica
G. MAGOTTI
in S. Michele s/A. (Trentino).

Restaurant Italiano - Vienna
I. B. Annagasse 14, vicino al teatro dell'Opera
CUCINA E VINI NAZIONALI

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

GRADO
affittasi prontamente
RESTAURANT
bene avviato ed arredato
antico e noto ritrovo di forestieri e cittadini. — Assumansi informazioni presso i **Fratelli Marchesini.**

Restaurant „Goldberger"
(CASCER)
Via S. Nicolò N. 2, I p.
In occasione delle feste pasquali (Pesach), mi permetto d'avvisare la mia spett. clientela che lunedì e martedì sera, alle ore 7.30, verrà tenuto il **seder** per il quale sarà servito **table d'hôte** di cucina squisita, vini e paste eccellenti.
Inoltre verranno vendute squisite Mazot viennesi e vino cascer (scel pesach), a prezzi convenienti.
Chi desiderasse prender parte alle sere del seder, viene pregato di avvisare un giorno prima.

I SIGNORI VISITATORI
della
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
di Milano
che vogliono assicurarsi convenientemente alloggio nei moderni
Grandiosi Hotels Madrid, Buenos-Ayres, Nullo, Poma, Cenisio, Paris; contenenti 1000 camere con 1500 letti
si rivolgano esclusivamente
Trieste-Office
Via S. Giovanni 18 (angolo Torre bianca)
Telefono 1473
il quale fornisce i relativi BUONI D'ALLOGGIO al prezzo di **L. 2, 3, 4, 5 per letto, servizio compreso**, a seconda del piano e del numero dei letti di ogni camera.
Per comitive speciali facilitazioni.

AVVISO ALLE SIGNORE.
RICCO ASSORTIMENTO
CAPPELLI
e forme guarnite e sguarnite
A PREZZI MODICISSIMI.
Salone S. Lazzaro 6, I.

Legno di pino
2000 metri cubi (in parte pinastro) sulle Alpi Bernstein, due ore dalla ferrovia locale di Zeltweg-Unterdrauburg, vende la
GUTSVERWALTUNG
Farrach posta **Rojach** (Carintia)

Falso femminile.

Tutto nel mondo è relativo, credilo;
Per un augel di miglio un *tutto maschio*
E' un ghiotto *tutto femina*.

Spiegazione del giuoco precedente:
TESCHI. TOSCHI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Porzione dello stabile in città civ. N. 9 di via del Ponte per cor. 4800; porzione dello stabile pure in città civ. N. 3 di piazza della Barriera vecchia per cor. 3.500.

Mutui.

Cor. 77.000 al 5%, a peso d' uno stabile in Scorcola - città e cor. 4000 al 5% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 6 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 673.50, Staatsbahn 679.—, Alpine 652.—, Lotti turchi 152.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 211.40 (214.—), Disconto 189.10 (189.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02), Rendita 105.50 (105.50), Meridionali —.— (773.—), Mediterranee —.— (456.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.30 poi sino 105.30, Chiusa francese 99.15 (99.07), Italiana 105.20 (105.30). Spagnuola 94.20 (94.20) Banche Ottomane 647.— (649.—) Rio Tinto 1593 (1698) Lotti turchi 143.50 (143.50).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 672.— a 674.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.30 a 240.90, Francia 95.65 a 95.95, Italia 95.65 a 95.90, Banconote italiane 95.65 a 95.90, Germania 117.30 a 117.65, Banconote germaniche 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 99.80 a 100.10, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.45 a 96.75, Credit 674.— a 676.—, Italiana 104.36 a 104.75, Staatsbahn 677.— a 679.—, Lombarde 127.— a 129.—, Lotti turchi 151.— a 153.—.

Parigi 6, Chiusa. Rendita francese 3% 99.15, Rendita ital. 4% 105.30, Rendita Spagnuola esterna 94.20, Azioni Banca ottomana 647.—.

Parigi 6. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 93.35, Cambio Londra 251.15, Rendita austr. in oro 98.50, Rend. ungh. in oro 4% 96.30, Länderbank —.—, Lotti Turchi 143.50, Banca di Parigi 1579, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1693.

Londra 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 15/16, Lombardi 5 1/4, Argento 29 3/4, Rend. Spagnuola 93 5/8, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3—.

Francoforte 6. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.30, Ferrate dello Stato 146.—, Lombarde 24.60.

Caffè. *Amburgo.* 6. Chiusa). Santos good average per maggio 33.75, per settembre 39.25, per dicembre 39.75, per marzo 40.50.

Amburgo 6. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. calmo

Havre 6. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.25, per marzo 47.50.

Nuova York 6. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 6. — Mercato fiacco. Tendera n Dochets 3. Vendite 10000 compresi affari congna. Importazione 5000. Merce americana a con, egna da qualunque porto C. L. M. Aprile 5 92/100, Aprile-Maggio 5 92/100, Maggio-Giugno 5 93/100, Giugno-Luglio 5 94/100, Luglio-Agosto 5 95/100, Agosto-Settembre 5 80/100, Settembre-Ottobre 6 75/100, Ottobre-Novembre 5 69/100, Novembre-Dicembre 5 66/100, Dicembre-Gennaio 5 68/100.

Metalli. *Londra* 5. Stagno Straits: Apert. 173 1/2, Chiusa 169—, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 84 1/4, per 3 mesi 82—.

Petrolio. *Anversa* 6. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 6. Ravizzone per mese corr. 56.75, per maggio 57.—, maggio-agosto 57.25, settembre-dicembre 58.25. fiacco

Segala. *Parigi* 6. Mese corrente 15.50, per maggio 15.50, per maggio-agosto 15.75, per luglio-agosto 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 6. Mese corrente 23.90, per maggio 23.90, maggio-agosto 23.55, luglio-agosto 23.25. staz.o

Farina. *Parigi* 6. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.30, per maggio 30.40, maggio-agosto 30.55, luglio-agosto 30.55. calma

Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 39.75, per maggio 40.—, maggio-agosto 40.—, settembre-dicembre 36.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 6. Greggio 88° uso nuovo 22—22.25 calmo, bianco per mese corr. 25 3/4, per maggio 25 7/8 staz.o, per maggio-agosto 26 1/4, per ottobre-gennaio 27 1/4, Raffinato 56.50 a 57.—.

Amburgo 6. (Chiusa). Per aprile 16.35, per maggio 17.15, giugno 17.20, luglio 17.35, agosto 17.50, settembre 17.60. calmo

Londra 6. Java a scell. —.—, Rappe greggio a cs. 8 7/16. calmo

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI capaci lavoranti calzolai, da uomo e donna, lavori «brocche». Rivolgersi presso Pietro Parentin, Pola. 8112

CERCASI signorina francese per conversazione con bambini. Scrivere sub «G. P.» al Piccolo. 8138

CERCANSI apprendisti pasticceria, cor. 3 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 1480

CERCASI **pronta entrata impiegata dattilografa, perfetta conoscenza tedesco, italiano, possibilmente inglese, slavo, pratica lavori scrittoio. Offerte sub «Instancabile» al Piccolo.** 1566

CERCASI brava domestica. SS. Martiri 22 piano II, porta destra. 9950

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Ireneo 5, porta 18. 1928

CERCASI ragazzo di 14-16 anni, quale fattorino per fabbrica confetture e che si adatti portare pacchi. Indirizzo al Piccolo. 1927

CERCASI **viaggiatore Provincie con paga fissa, provvigione, per macchine da scrivere. Inutile fare offerte senza ottime referenze e senza disporre cauzione. Offerte dettagliate sub «Cauzione» Piccolo.** 49839

CERCASI praticante stipendiato, preferibile pratico lavori scrittoio. Dettagliate offerte con pretese al Piccolo «A. 100». 1929

CERCANSI mezzo lavorante falegname ed un ragazzo. Indirizzo Piccolo. 1927

CERCASI ragazzetta friulana prestaservizi, darebbesi vitto e paga. Indirizzo Piccolo. 1906

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 1917

CERCASI donna per lavare quartiere. Indirizzo al Piccolo. 1843

CERCASI prontamente ragazzo dai 14 ai 16 anni, che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 1806

CERCASI serva brava lavori domestici e sappia cucinare. Torre bianca 13, secondo. 1800

CERCASI ragazzo con o senza pratica. Negozio commestibili Media 8. 1818

CERCASI signorina educata e di buona famiglia per compagnia a bambini e condurli a passeggio. Acquedotto 22, II. 8183

CERCASI domestica seria, capace cucina e stanze; richiedonsi buoni attestati. Acquedotto 22, II. 8183

CERCASI tosto domestica preferibile italiana. Via Giustinelli 3, secondo. Cumar. 8191

CERCANSI lavorante, mezza lavorante sarta bianco. Canova 11, p. 24. 1869

CERCANSI ragazzi, con paga, per negozio manifatture e mezzo facchino, cor. 7 settimanali. Cillo, piazza Grande. 1860

CERCASI mezzo lavorante sarto da uomo, lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 1854

CERCASI donna prestaservizi, altra per condurre bambini, tedesca. Giuseppe Parini 2, II, sinistra. 8205

CERCASI donna di servizio. Solitario 16, porta 14. 1892

CERCASI prestaservizi tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 1897

CERCASI prontamente prestaservizi sui 40 anni, onesta, svelta, che sappia disimpegnare bene tutti i lavori di casa, eventualmente cucinare. Dalle 7.30 alle 12.30. Indirizzo al Piccolo. 1896

CERCASI capace cameriera per coniugi soli. Acquedotto 39, porta 9. 1913

Ieri alle ore 2½ di notte si spense dopo lunghe, crudeli sofferenze

UMBERTO BONORA

d' anni 27

Le famiglie **Bonora** e **Petris**, accasciate dal dolore, partecipano tale sciagura ai congiunti e agli amici.

I funerali seguiranno oggi alle 4½ pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 6 di via S. Sebastiano.

Trieste, 7 Aprile 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

CERCASI persona seria, pratica ramo marittimo, corrispondenza italiana, inglese, possibilmente contabilità. Inutile offerte senza serissime referenze. Scrivere C. 1515 V. presso Haasenstein e Vogler, Venezia. 50935

DITTA cerca giovane impiegato, conoscenza italiano, tedesco. Offerte «Agrumi» Piccolo. 1850

GIOVANOTTO cercasi prontamente. Rivolgersi Latteria Laak, piazza delle Poste 3. 8198

DITTA **commerciale cerca praticante, preferito tedesco. Offerte sub «Monopol» al Piccolo.** 1565

DITTA commerciale cerca signorina pratica di scrittoio che conosca la corrispondenza italiana, tedesca e la stenografia italiana. Offerte sub R. S. presso il Piccolo. 1302

FIDELLINI. **Operaie abilissime per la confezione degli stessi e brave per incassare la pasta, trovano pronto collocamento stabile. Indirizzo al Piccolo.** 1779

FACCHINO attivo, pratico lavori magazzino ramo droghe cercasi. Indirizzo Piccolo. 1853

CERCO prontamente quale bambinaia, donna friulana. Indirizzo Piccolo. 1885

CERCA abile mezza mistra calzolaia. Ortar, Corso 37. 1839

CERCO domestica per tutti lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 1807

CERCO **agente chincaglie. Alfonso Fabris, via Vincenzo Bellini 13.** 8185

CERCO domestica con buoni attestati, che sappia cucinare. Via Limitanea 25. 1889

DONNA per pulire scrittoio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1922

GARZONI falegnami, buonissima paga, cercansi prontamente. Via Fabio Severo 36. 1852

SERVETTA friulana per piccola famiglia cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1830

SIGNORINA diciottenne offresi in qualsiasi negozio come venditrice. Offerte «Isabella» Piccolo. 1796

SIGNORINA offresi per scrittoio o cassiera. Offerte «Signorina» al Piccolo. 8194

OFFRESI riscuotitore ventottenne, cauzione 500 corone. Offerte «Riscuotitore» Piccolo. 8211

OFFRESI abile ragazza prestaservizi, poche ore giornata. Rivolgersi via Carpison 10, in cortile. 8136

RICAMATRICE perfetta offresi anche per famiglie. Offerte «Ricamatrice» al Piccolo. 1834

SIGNORINA della Germania settentrionale, di bell'aspetto, cerca posto per tutta la giornata, per bambini. Indirizzo Piccolo. 1808

BONNE tedesca, istruita, intelligente, con eccellenti attestati, cerca posto per 1 o 2 bambini. Gentili offerte pregasi dirigere sub «Brünnerin» al Piccolo. 1826

DICIOTTENNE **perfetto italiano, tedesco, parla sloveno, pratico lavori scrittoio cerca posto. Gentili offerte «Tüchtig 13» Piccolo.** 1851

SIGNORINA pratica tenitura libri doppia, perfetta corrispondente tedesca, italiana, slovena e dattilografa, desidera migliorare posizione. Offerte sub «Export» al Piccolo. 1610

SIGNORINA capace tutti lavori, cerca posto direttrice casa, presso signore o signora sola, qui o fuori. Offerte «A. B.» al Piccolo. 1710

CONTABILE **perfetto corrispondente italiano, tedesco, disponibile mezza giornata. Offerte «Giorgio» Piccolo.** 1745

OFFRESI cuoca a giornata. Indirizzo Piccolo. 1712

OFFRESI distinto signore conoscenza italiano, tedesco e sloveno, lunga pratica. Gentili offerte sub «Vienna» Piccolo. 8222

DISTINTA signorina, bella calligrafia, ottimi attestati; conoscenza tedesco, italiano, serbo-croato offresi. Gentili offerte «Rudi» posta Stadion. 1823

OFFRESI pratica venditrice appalto in città. Indirizzo Piccolo. 1849

GIOVANOTTO sedicenne pratico commercio, conosce italiano, tedesco, bella calligrafia, offresi quale praticante scrittoio. Offerte «Laborioso» Piccolo. 1815

INCASSI verso precentuale assume impiegato con buonissime referenze, eventualmente cauzione. Lettere sub «Ore libere» al Piccolo. 1816

PRONTAMENTE offresi esperto agente piazzista, bene introdotto negozianti commestibili. Offerte «Commestibili» Piccolo. 1845

ISTRUZIONE

GERMANICO parla già bene l'italiano, scambierebbe conversazione, anche corrispondenza commerciale con signore italiano. Offerte sub «289» Piccolo. 1622

MAESTRA per preparare dodicenne per Liceo cercasi. Offerte modiche sub «Liceo» al Piccolo. 1793

CERNE' (Cassa risparmio 2). Lezioni combinate, conversazione, grammatica tedesca, italiana, corrispondenza, conteggio commerciale, tenitura libri semplice (otto lezioni), nonchè doppia, americana. Corripetizioni scuole elementari, medie. 1828

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 1579

THE **Berlitz School. Lingua francese prof. Guye, classi sempre pronte, privato, domicilio. S. Nicolò 32, angolo via S. Antonio.** 7458

SCUOLA Pianoforte e Teoria. Corone 5 mensili, Cereria 6, scale seconde. Iscrizioni 5—6 pom. 302

BRAVISSIMA maestra di piano impartisce lezioni due volte settimanali, fuori, fiorini quattro, al proprio domicilio fiorini tre. Offerte «Musica» Piccolo. 1848

AFFITTANZE

DUE signori cercano due stanze attigue, bene ammobiliate, con ingresso libero. Vicinanze Roiano, piazza Caserma. Offerte «Due» Piccolo. 1719

CERCANSI **in affitto o subaffittate, uso scrittoio, tre stanze, primo o secondo piano, posizione centrale. Offerte Piccolo sub «Scrittoio».** 8215

FORESTIERO cerca prontamente bella stanza ammobiliata con ingresso libero, possibilmente vista mare, posizione salubre. Offerte sub F. S. al Piccolo. 1916

SIGNORE cerca stanza ammobiliata centro città, presso signora sola. Offerte posta Tergesteo «R. B.» verso scontrino. 1855

AFFITTANSI due stanze, una ingresso libero, l'altra comodo cucina, acqua. Torricelli 7, II. 8219

AFFITTASI vicino Volti, camerino con letto, fior. 5. Indirizzo Piccolo. 1792

AFFITTASI stanza grande, vuota, secondo piano, vista Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 1802

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Farneto 6, primo piano, sinistra. 1820

AFFITTASI cucina disobbligata, chiara e grande. Sorgente 5, portinaio. 1801

AFFITTASI stanzino ammobiliato. Via Luigi Ricci 5, terzo, porta 15. 1798

AFFTTASI bella stanza vuota, davanti, fiorini 8 via Boschetto 1, secondo. 1803

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Pilone N. 4, secondo piano, (angolo via Giulia). 1814

AFFITTASI splendida stanza vuota, soleggiata. Massimo d'Azeglio 3, primo, porta 10. 1838

AFFITTASI bella stanza, elegantemente ammobiliata, fior. 8, buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 1842

AFFITTASI camerino con costo o senza. Rapicio 5, primo piano, porta 7. 8175

AFFITTANSI prontamente quartieri tre stanze, cucina, acqua, gas. Via Petronio 5. 1856

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Chiozza 54, secondo piano. 1857

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, una, due persone. Carradori 16, quarto, destra. 8187

AFFITTASI camera ammobiliata, con costo o senza, presso piccola famiglia, rivolgersi portinaio. Indirizzo Piccolo. 1868

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti, volendo costo. Torre bianca 16, primo. t 8190

AFFITTANSI prontamente elegantissima stanza ammobiliata, presso signora sola, e due vuote, comodo cucina. Lazzaro 6, porta 5. 8182

AFFITTASI per 1. o 24 maggio quartiere tre camere, andito, cucina. Vista al mare, fior. 250 annuali. Via Remota 3. 1656

AFFITTASI stanza ammobiliata con poggiuolo, vista mare. Via Machiavelli 1, I. 1605

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro, sei otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1168

AFFITTASI per primo maggio stanza grande, due finestre, stufa, gas, ingresso libero, uso scrittoio. Valdirivo 12, primo piano, porta 8. 1509

AFFITTANSI prontamente quartieri 2 camere, cucina, corone 348, 408, compreso accessori; destra chiesa Roiano 486. 1594

AFFITTANSI per agosto quartieri 3, 4, 5 camere, 2 camerini, cucina, comfort completo. Via Commerciale 42. 1595

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, volendo cucina. Foscolo 16, porta 16. 8192

AFFITTANSI 3 camere, camerino, cucina. Chiozza 51, fior. 225. Rivolgersi falegname. 8200

AFFITTANSI quartiere grande e piccolo e magazzino. Rivolgersi Chiozza 10. 8196

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, fior. 4, a signorina sola. Torricelli 8, III. destra. 8193

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, buon prezzo. Via Nuova 49, primo. 1880

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, due letti, comodo cucina. Acquedotto 23, III, porta 9. 1880

AFFITTASI stanza vuota con costo o senza. Indirizzo Piccolo. 1893

AFFITTASI cameretta uno due letti. Via Poste 4, quinto. 8207

AFFITTASI camerino, costo, florini 22 mensili, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 8216

AFFITTANSI 2 o 3 stanze uso scrittoio, I piano, via Campanile, per 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 1907

AFFITTASI cameretta bene ammobiliata. Via Nuova 11, secondo piano, sinistra. 8217

AFFITTANSI quartieri centro, due, tre camere, camerino, cucina, soffitta, giardino, acqua, gas. Indirizzo al Piccolo. 1914

AFFITTASI florini 10 camera ammobiliata, ingresso libero. Farneto 31, II. 1920

ANGOLO via Giulia-Kandler 10 affittasi quartiere 4 camere, camerino, dispensa, cucina, cantina e giardino, cor. 1000 più accessori. 9952

DA affittare camera, cucina, Fabio Severo 21, dirimpetto fabbrica birra Judtmann. 1824

DA affittare stanza ammobiliata, massima nettezza. Via Acquedotto 24, porta 20. 1910

PORTOROSE affittasi quartiere ammobiliato, splendida, ombrosa campagna, bagno spiaggia. Indirizzo Piccolo. 1882

CAMPAGNA via Fabio Severo 48, pianoterra affittansi tre camere, cucina, giardinetto, acqua, gas. 1867

CERCASI signore compagno stanza, caffè, fior. 10. Primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 1878

BOCCACCIO 1, primo, vicino stazione affittasi elegantissima stanza grande, soleggiata. 8141

BELLA stanza pronta ingresso scale, fiorini 6 mensili. Conicoli 5, secondo. 1836

BOTTEGHE e magazzini in corte affittansi stabile nuovo via Istituto 4, presso Piazza Barriera vecchia. 1864

BELLISSIMA camera uno, due signori o signorine, con ottimo costo. Indirizzo Piccolo. 1877

NEGOZIO affittasi splendida posizione, corone 950, porta roulet. Indirizzo Piccolo. 1437

DUE trattorie in centrica posizione d'affittare o vendere. Deposito birra, Valdirivo 4. 1901

QUARTIERE, vista sul mare, splendida, salubre posizione, vicino chiesa Armeni, 5 stanze sulla via, camerino, cucina. Affittasi modiche condizioni. Indirizzo al Piccolo. 1904

AFFITTA signora sola, stanza e salottino ammobiliati. Via Ponterosso 3, terzo. 1840

QUARTIERE a mezzogiorno 3 stanze e camerino; detto sulla corte e quinto piano 2 e 3 stanze e camerino; doghe, acqua, gas illuminazione e calefazione. Stabile nuovo via Istituto 4. 1863

PRONTAMENTE affittasi Acquedotto quartierino due stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Nicolò 27, I. 1930

PRESSO Salvore vicino spiaggia affittansi tre stanze, cucina non ammobiliate. Santin. Salvore. 1305

NELL' ameno soggiorno estivo di Mariagrün presso Graz circondato da bosco, che dista 10 minuti dalla fermata del Tramvay, sono d'affittare 6 camere ammobiliate. Informazioni dal signor S. Tauschitz, albergatore a Mariagrün presso Graz. 1258

BELLISSIMA, elegante stanza ammobiliata affitta distinta famiglia. Ireneo 4, porta 7. 1129

FAMIGLIE che voglione villeggiare maggio, agosto, a Lubiana trovano bellissimo appartamento tre stanze, stanzino, cucina, ecc. pianterreno, 160 corone per tutti tre mesi, vicino al Tivoli. Rivolgersi Otto Schmidt, Lubiana Römerstrasse 18. 603

VILLEGGIATURA Muggia, affittansi per maggio-settembre, camera ammobiliata e cucina, vista al mare. Rivolgersi Caffè Piazza Giuseppina, banco. 1655

15 aprile affittasi stanza ammobiliata grande. Acquedotto 54, I p. 7950

VILLEGGIATURA in Isola presso stazione ferroviaria; fabbricato nuovo, vista splendida al mare: disponibili per la stagione estiva due quartieri ammobiliati. Scrivere Antonio Dagostini, Isola. 7925

DISTINTA **signora sola affitta stanze grandi elegantissime, ammobiliate signorilmente. gas, stufe, centro, secondo. Indirizzo Piccolo.** 1789

TRE camere, cucina, acqua, gas, in campagna, casa sola. Chiadino N. 188. 8184

QUARTIERE tre stanze, stanzino, accessori affittasi prontamente. Piazza Valle 2 1809

MAGNIFICA stanza ammobiliata centrica, nettissima, affittasi uno,(due signori, costo eccellente. Chiozza 11, secondo, porta 12. 1827

VILLEGGIATURA oppure annuo affittansi quartieri bellissima vista. Indirizzo Piccolo. 1804

SUBAFFITTASI causa partenza bellissimo quartiere quattro stanze, cucina, acqua, gas, vicinanze tramway. Indirizzo al Piccolo. 1872

PRONTAMENTE cedesi quartiere 3 stanze, camerino, cucina cor. 740. Boccaccio 7, secondo piano, destra. Visitare dalle 9 alle 2 1846

STANZA ammobiliata d'affittare per 15 aprile. Via Pietà 4, pianoterra, sinistra. 1817

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI prontamente banco da falegname, in buono stato e piccolo carro per un cavallo. Offerte con prezzo sub «F. S.» Piccolo. 8072

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7893

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Indirizzare cartolina deposito via Ombrelle. 7515

CERCO **piano mezza coda, assolutamente primario, stato pressochè nuovo. Depositi e rivenditori esclusi. Offerte al Piccolo sub «450»** 1805

CASSA forte e banco per negozio, cercansi. Offerte «Livonia» al Piccolo. 1821

ACQUISTEREBBERSI bilancia a piatti e tabelle grandezza 70-180 e più, usate. Indirizzo al Piccolo. 1861

SI compera scrittoio a due posti con cassettini. Indirizzo al Piccolo. 1876

ACQUISTANSI barili vuoti da vino. Offerte sub «Barili» al Piccolo. 1884

COMPERASI chiffonnier usato. Offerte con prezzo sub «Chiffonnier» Piccolo. 8199

DA vendere un letto nuovo da una persona, lucido. Indirizzo al Piccolo. 1886

DA vendere 15 botti vino dalmato genuino, primissima qualità, garantito 12½ alk. Tipo per Trieste. Indirizzo Piccolo. 1724

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, pulti, assortimento mobili di ferro. Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 8155

VENDONSI due armadioni, due letti, un lavamano, grande biblioteca, armadietti sei cassetti, armadioni cucina con ghiacciaia. Ireneo 4, falegname. 8116

VENDESI VETRINA A GIORNO, lastre doppie, larga metri 4, alta 2½. Indirizzo al Piccolo. 9928

VENDESI bicicletta mozzo libero, fior. 25. Indirizzo al Piccolo. 1705

VENDESI o affittasi trattoria in centrica posizione, sicuro guadagno. - Indirizzo Piccolo. 1724

VENDONSI quadrelli cemento, cor. una sessanta metro quadrato. Via Carpison 10. 1203

VENDESI casa, campagna. Rvolgersi negozio commestibili Fabris, via Commerciale 30. 1536

VENDONSI credenza, armadio sei cassetti, detto due porte, tavolo. Indirizzo Piccolo. 1881

VENDONSI armadio quattro cassetti, fiorini 11, buonissimo letto da due persone 14, vetrina nuova da cucina 16, due chiffonniers moderni, lavamano due persone. — Chiozza 15, secondo. 8195

VENDONSI bei letti, suste, sgabelli. Giovanni Boccaccio 2, portinaio. 8201

VENDESI canapè in ferro. Madonna del mare 2, porta 16. 1888

VENDONSI bicicletta, due «Waffenrock» per inservienti Stato, prezzo mite. Via Pietà 39, porta 1. 1787

VENDESI bellissima casetta nuova con giardino (Barcola), condizioni favorevoli. Zanier, Caffè Goldoni. 8206

VENDESI casetta città rendita prezzo corone 8000. Zanier, Caffè Goldoni. 8206

VENDESI tomba famiglia con lapide. Indirizzo Piccolo. 1900

VENDONSI lavamano moderno due persone, chiffonniers. Molino grande 16, III. 8218

VENDESI piano mezza coda, ottimo stato, prezzo mite. Commerciale 11, quarto. 8220

VENDESI nuovissimo cappello paglia, nero, per signorina, adatto anche lutto. Canova 11, porta 17. 8221

VENDESI alicorno basso, nuovo. Rivolgersi via del Rivo 17, III. 1919

VENDONSI, MUTUANSI stabili, villini, fondi in città o territorio. Indirizzo Piccolo. 1858

VENDESI spaccio pasta secca all'uovo uso Bologna, Napoli. Caffè Stella polare piazza Nuova, Babini. 1862

VENDONSI due vetrine portabili esterne e banco. Cillo, Piazza Grande. 1860

VENDESI vasca petrolio muratura pompa ed accessori. Indirizzo al Piccolo. 1859

VENDONSI, favorevole occasione diversi attaccapanni artistici di vari prezzi e stili nel lavoratorio d'intaglio e mobili Sette fontane 58. 1847

VENDONSI vestiti da uomo poco usati. Acquedotto 26, porta 15. 1844

VENDONSI casa nuova, casa rustica con trattoria. Indirizzo Piccolo. 1804

VENDESI finissima macchina fotografica, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1822

VENDONSI 20 dischi grandi per grammofono. Indirizzo al Piccolo. 1790

SI vende una stanza opaca per una persona. Androna della Torre 1, I. 1813

NEGOZIETTO commestibili unico nella via, bene avviato, vendesi causa dissensi famigliari (en block) al miglior offerente. Offerte sub «Affare sicuro» Piccolo. 1795

BICICLETTA quasi nuova vendesi, causa partenza per florini 55. Via Fonderia N. 2, I p., destra. 8202

FALEGNAME vende prezzo occasione stanza letto opaca. Via del Monte 16 (corte). 1911

ANELLO con splendido grande brillante vendesi soli fiorini 220; altro 100; figaro 72. Indirizo Piccolo. 1891

CHITARRA usata vendesi, buonissima voce, cor. 8. Indirizzo al Piccolo. 1841

BICICLETTA buonissimo stato, tubi aria, nuovi vendesi ver fiorini 25. Indirizzo al Piccolo. 1788

BICICLETTA buonissimo stato vendesi fior. 25. Via Coppa 3, III. 1879

BICICLETTA in buono stato, per signora, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1870

BICICLETTA Styria, mozzo libero, freno contropedale, fanale acetilene vendesi. Riva Carciotti 9 (Liquoreria). 8188

BICICLETTA «Noricum» nuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1794

PIANOFORTE vendesi fiorini 35. Indirizzo al Piccolo. 1794

PIANOFORTE Mignon primaria fabbrica, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1797

MACCHINA da scrivere Underwood quasi nuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1883

ORECCHINI con due perle di rara bellezza e splendidi brillanti vendonsi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1891

FERMAGLIO oro con stupendo brillante vendesi occasione. Piazza Borsa 9. 8209

BICICLETTA americana Westfield, quasi nuova, per signora fiorini 70, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1900

AUTOMOBILE da vendere, due posti, prezzo d'occasione, cor. 1000. Via iGulia 18, latteria. 8189

CAUSA trasferimento vendesi macchina calze Miramar con contratto ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 1915

AZIENDA **lucrosa, lavoro avviatissimo, senza rischio, cederebbesi prontamente. Capitale occorrente 10-12000 corone. Offerte «Esistenza assicurata» al Piccolo.** 1874

PIANOFORTE Schnabel, buonissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1251

ARMADIO 2 porte fior. 6, lumino da notte 3, due cornici dorate grandi fior. 4. Indirizzo al Piccolo. 1251

PORTOROSE. Casa con campagna, stupenda posizione, come pure fondi per costruzione di villini vendonsi a buone condizioni. Scrivere alla Casella postale N. 10, Pirano. 1066

2 biciclette vendonsi prezzo incredibile. Corso 20, liquoreria. 1695

MOTOCICLETTA **3 HP nuova vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo.** 9949

VENDO prontamente causa partenza Fondi in buone condizioni. Indirizzo al Piccolo 1887

VENDO vestiti, cappotti, calzoni, stivali, uomo, buonissimo stato. Vestiti, bluse, sacchetti stagione, cappelli signora, pianoforte, primaria fabbrica. Scorzeria 1, porta 14. 1909

MOBILI imbottiti, trumeau specchio per camera da ricevere, sedie stanza pranzo in buono stato, vendonsi. Via Canova 21, porta 17. 1535

VENDO armonica 2 file, 8 bassi, fior. 22. Indirizzo al Piccolo. 1871

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO orecchino perla contornata brillanti, dalla via Zovenzoni, Acquedotto, via San Giovanni. Generosa mancia portandolo via S. Lazzaro 17, Morpurgo. 9951

SMARRITO cane bianco barbino, di nome Lord; verso mancia portarlo Hotel Adria. 48

SMARRITO da Piazza Ponterosso a via Poste N. 4, catena oro; trattandosi cara memoria, generosa mancia portandola Piccolo. 1903

SMARRITO pezzo raso rosso disegnato. Onesto rinvenitore pregasi portarlo Piccolo. 1894

POVERA vedova ha smarrito 500 corone dalla riva Pescatori al Corso. L'onesto rinvenitore portandole al Piccolo riceverà generosa mancia. 80

DIVERSI

CERCASI mediatore, mediatrice matrimonio. Scrivere sub «Austriaco forestiere» Posta Giardino pubblico. 1799

MATRIMONIO. Impiegato regio ventottenne, diritto pensione, ammoglierebbesi prontamente con vedova anche in età, con dote. Offerte (possibilmente fotografia) inviare sub «Cuore» fermo posta centrale. 1890

SUSANNA vieni 44. 8213

SIGNORINA non più giovane, educata distintamente, sana e simpatica, desidera corrispondere con signore serio d'età, circa 50 anni. Scopo matrimonio. Sub «Nera C.» posta centrale, verso scontrino. 8214

GIOVANNI. Ritiri lettera come il solito. Saluti Cecilia. 1873

MARIA arrivato desidero parlarti, ritira lettera, tutto tuo Enrico. 1810

IMPIEGATO trentenne, ottima posizione, sposerebbe bella signorina di buona famiglia, età 20-25. Inutilmente occuparsene senza seria intenzione!! Scrivere «Rodolfo» verso scontrino Tergesteo. 1837

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 8177

SIGNORINA giovane, aspetto avvenente, buona indole, coltura moderna, ottima pianista ciononpertanto brava massaia, possiede casa valore corone 80.000, inoltre contanti, priva conoscenze, unirebbesi con giovane posizione indifferente purchè onesto ed affettuoso. Cortesi offerte con fotografia (che restituirà) sub «Destino» posta centrale. 1819

25. Se promiscuità non contende l'intesa, ben venga, saluti. A. 1908

S. Nicolò. A scanso equivoci, se inserzione venerdì 1707 Sua, usi la cortesia ripassare oggi oppure lunedì medesima ora ove l'avvicinai, e mal giudicato quell'improvviso invito, felice, se mi sarà dato la gioia poter salutarLa. Ammiratore. 1831

SIGNORINA Erminia. Posso congratularmi del caso vituperevole?! Desiderabilmente spero, ero antiveggente, conosco bene tutti e tutto ha fatto benissimo ravvedersi. Tre arpie di quel genere!! Le auguro una fortuna migliore. Sinceri saluti. 1835

ITALIA 31. Mi meraviglia la tua indifferenza con poco di buona volontà un minuto potevi trovare, ti attesi ma nulla, vuol dire che non t'interessa affatto, pazienza, mi rassegnerò, ma sarò sempre quello che fui fino ad oggi, ti amerò in silenzio, mi roderò l'esistenza fino a quando verrà quel giorno. Addio. 8176

SE inserzione N. 1707 sua pregata gentilmente prelevare lettera fermo posta via e numero casa entrata. Saluti. Claudio. 8179

LUISA. Inebriato ancora dalle tue dolci parole, ti seguo col pensiero dovunque e ti attendo nuovamente di tutto cuore. Ti scrissi. Arrivederci. Armando. 1895

VITTORIO 19... Grazie, grazie amore mio adorato! Ti amo tanto tanto e ti amerò sinchè avrò vita! Tutto tuo! 8223

MERY ROMA 518. Pregoti caldamente tuo indirizzo, sono innocente, agisti furiosamente, senza ponderazione. Non ho pace, voglio tutto spiegarti, scrivimi solito indirizzo, te ne scongiuro. Sei anni. 1912

QUIRINALE sempre t'attende e te cola come redentrice aspetta, grazie, tuo tutto. 1924

PER fabbricare articolo forte consumo cercasi capitalista. Scrivere «Labor» Piccolo. 8180

INTAVOLAZIONE prima cercasi corone 7000 sopra stabile centro città, anche mediatori mandino offerte sub «Preme» al Piccolo. 1832

CEDESI prima intavolazione città, cor. 8000 al 5½. Indirizzo Piccolo. 1865

10.000 a 200.000 corone disponibili per prime, seconde intavolazioni sopra case, campagne città e territorio, interessi da convenirsi. Chero, Corso 21, II. 1899

SOCIO **capitalista disponente corone 10-12000 cercato da azienda lucrosa, avviata, esistente da parecchi anni. Offerte «Immediato» Piccolo.** 1875

CERCANSI corone 300, verso cambiale 1-2 mesi data, buona garanzia, lauto interesse. Offerte «Urge 150» al Piccolo. 1833

PER **iniziare industria lucrosissima cercasi persona disponga corone 15000. Offerte Piccolo sub «15000»** 1825

VEDOVA con quartiere grande cerca scopo salvarsi di un imbarazzo 200 florini, restituzione in rate mensili, verso interessi. Gentili Offerte «Serietà 38» Piccolo. 8212

500 **corone cercansi prontamente. Massima garanzia. Offerte Piccolo sub «Ingegnere».** 1925

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

LA FORTUNA N. 7, soldi 4. Tibisco, Rodolfo, Friburgo, Braunsweig, Egiziano, Turco (principale), Russo 1866 ecc. Vende Banca Bolaffio, Trieste. Abbonamento da oggi tutto 1906, Trieste, soldi 60, fuori 75. Estero franchi 2.25.

PANORAMA **Piazza Grande. Nuovissima esposizione. Belgrado, città ove avvenne il regicidio. Vedute del Konak e la porta ove entrarono i congiurati.** 80

STRAORDINARIO emporio cartoline pasquali, novità tedesche, francesi. Corso 5, atrio. 8178

NEGOZIO Lanfredini via Poste grande assortimento cravatte, bastoni, camicie, colli, prezzi straordinariamente bassi. 8133

OFFRESI pettinatrice moderna, mite prezzo. Barriera 25, I, porta 7. 8197

PIANINI, pianoforti Mignon primarie fabbriche offre prezzo eccezionale, cassa, rate, scambio, nolo, premiato Stabilimento Germania, Cavana 13. 1921

BOTTONI si coprono a macchina in qualsiasi stoffa. Negozio Mitis, passamantiere, via S. Nicolò 32. 1923

COLOSSALE arrivo vestiti stoffa fina da uomo corone 16, 20.50, 25.50, 30 da ragazzi corone 8, 10.50, 14.50, 18.50. Iess, Barriera 15. 8210

BURRO cotto delle Alpi 1.30, refosco dolce bott. 1.20. Deposito Chiozza 33, Suban. 1811

TOROL retina superiore a tutte le altre. Sabbadini, Corso 10. 1918

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzi discretissimi. Maria Maggiore 1, terzo (Riva Gesuiti). 1898

BICICLETTE usate, buono stato, vendonsi da 50 corone in più. Via Cassa Risparmio 6. 8203

UNA o due signorine di buona famiglia che per imparare la lingua tedesca o per ragioni di salute desiderassero fermarsi più o meno tempo in una città salubre troverebbero in distinta famiglia accoglienza affettuosa. Dirigersi Kuschar, Pfarrplatz 5. Klagenfurt. 1791

CONFEZIONANSI prontamente elegantissimi vestiti signore fior. 2.50 in poi. Ireneo 5, porta 18 1928

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli con buon gusto. Giuliani 5, I.

ZANNONI Arturo. Pianoforti, pianini, vi usati, vendita, noleggio, accordi riparazioni. Prezzi mitissimi. Zannoni S. Lazzaro 2.

GIARDINIERE **e vetture per Equipaggi eleganti noleggio prezzi miti. Rivolgersi Caffè ramar. Telefono 748.**

VINO da pasto, nero, bianco e rosso fosco, moscato in bottiglie s. 80; proprie campagne di Fontane e Orsera trova via Toro 18. Servizio franco domicilio.

OROLOGIAIO, Corso 13 (portone), ogni qualità d'orologi a prezzo mitissimo. Garanzia due anni.

DOGHERELLE **rovere, faggio Slavonia I.ma qualità, pavimenti abete a madieri qualunque quantitativo. Via Fonderia 7, Micia**

VITELLO Tolmino 60, 68, 72, 80. Macelleria Tintore 2, Piccardi 11. Pontoni.

DECOTTI DI SALSAPARIGLIA depurativi del sangue Premiata Farmacia Prendini rer, Palazzo Municipale, Piazza Grande.

ISTANZE, ricorsi, ecc. redige ufficio S. Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane.

PESSAH. Occasione salumeria «Casa» oltre grandioso assortimento salumi, commestibili, vini, aceto.

RIPARATURA **pulitura macchine da scrivere, lavoro celere, sicuro prezzi onesti. Libreria Maylànder S. Nicolò 33.**

TRAFORO, bellissimo legno bianco, noce lucidato. Deposito Scorzeria.

ARTICOLI igienici originali francesi, zina cor. 3, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14.

IRRIGATORI, sospensori, calze elastiche, termometri, ovatta, clisteri, fascie, prezzi miti. Steindler, Acquedotto 14.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 7 aprile alle ore 9½ antim.

Fermaglio ed anello d'oro, macchina fotografica (9 per 12); credenza (buffet) marmo nero, sgabelli, lampada, orologio con campana di vetro; orologio regolatore; trumeau cn specchio, quadri; chiffonniers; toilette con specchio, leggio per musica; colonna di gesso; sedie tappezzate; lavamano a ribalta; scaffale per libri; vestiti e biancheria (vendita in un lotto).

Thè per dimagrare, di Thiele

Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine. Un pachetioc Cor 2. Trovasi nella **Farmacia Biasoletto**

ARTICOLI DI GOMMA

per scopi igienici, specialità, 12 pezzi assortiti soldi 60, fior. 1, 2; di gomma di seta solo marche garantite, 12 pezzi assortiti fior. 3, 4, 5; 2 campioni finissimi soldi 50; 7 campioni fior. 1.50 contro rimessa in francobolli. Irrigatori completi fior. 1.20, 1.50, 2. Sospensori soldi 30, 50, 80. Prezzi correnti gratuiti.

J. APPEL

Deposito articoli di gomma, Vienna VIII, Josefstädterstrasse 69 A F. Ecke Tigergasse

Concimi artificiali

per giardini, orti e campagne

FLOREA

per piante e fiori coltivati in vaso

CASA AGRICOLA

HUBER & C.

Trieste, Via S. Apollinare 4, Tel. 201.

L'acquavite di Francia Brázay

è, da 40 anni, un indispensabile rimedio casalingo specialmente contro l'emicrania, l'influenza, la gotta, i reumatismi; serve per rinforzare la vista, per sciacquarsi la bocca e la gola. Incomparabile nel massaggio, indicatissima nella cura dei capelli.

Trovasi dappertutto.

Comperate direttamente dalla fabbrica

senza ricorrere ad intermediari se volete risparmiare sempre molto denaro

PER UOMO

STIVALETTI con elastico . . f. 2.90
STIVALETTI con spighette . . „ 3.25
STIVALETTI fini con spighette „ 4.25
4.50, 5.50, 6.—

PER DONNA

STIVALETTI neri con spighette f. 2.90
STIVALETTI „ con elastico . . „ 2.60
STIVALETTI GIALLI con spighette e bottoni, per donna, grande occasione
a f. 2.50
STIVALETTI neri o gialli per bambini da fior. —.90 in poi

Fabbrica Calzature di Mödling

TRIESTE, CORSO N. 29